brahms

CE

CENTRALI ANTINTRUSIONE

ProxiNET

36-76-192

MANUALE D'INSTALLAZIONE

Italiano IT

ITALIANO

INDICE

1 SIMBOLI E GLOSSARIO ..... PAG. 4
2 CONDIZIONI DI UTILIZZO ..... PAG. 4
3 IMPORTANTE PER LA SICUREZZA ..... PAG. 4
3.1 DESCRIZIONE D'USO 4
3.2 GARANZIA E LIMITI DI RESPONSABILITÀ 4
4 INSTALLAZIONE IMPIANTO ..... PAG. 5
4.1 CABLAGGIO IMPIANTO 5
4.2 CABLAGGIO BUS RS-485 6
CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci) 6
CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE 6
CABLAGGIO A DOPPIO RAMO 7
CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS 8
NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485 9
SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485 9
4.3 CABLAGGIO INGRESSI 11
5 INSTALLAZIONE CENTRALE ..... PAG. 12
5.1 CARATTERISTICHE ..... PAG. 12
5.2 COMPONENTI DELLA CENTRALE 13
5.3 DESCRIZIONE SCHEDA 13
5.4 FISSAGGIO A MURO 15
5.5 CABLAGGI 15
BATTERIA 16
TAMPER 16
BUS RS-485 17
INGRESSI 17
USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo) 17
USCITA PROGRAMMABILE U2, U3, U4 (Open Collector) 17
USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1 - RELAY 2 (SOLO PROXINET192) 18
LINEA TELEFONICA PSTN 18
SCHEDA AGGIORNAMENTO LINGUA CENTRALE PXLNG 18
6 TASTIERA PXKWD ..... PAG. 19
6.1 CARATTERISTICHE 19
6.2 DESCRIZIONE SCHEDA 19
6.3 INTERFACCIA UTENTE 20
DISPLAY TASTIERA 20
SEGNALAZIONI LUMINOSE 20
TASTIERA ALFANUMERICA 21
6.4 MENÙ TASTIERA 21
VISUALIZZA INDIRIZZO 21
7 INSERITORI PXITXXXX ..... PAG. 22
7.1 CARATTERISTICHE 22
7.2 DESCRIZIONE SCHEDA 22
7.3 INTERFACCIA UTENTE 22
SEGNALAZIONI LUMINOSE 23
7.4 INDIRIZZAMENTO 23
7.5 CHIAVE PXTAG 23
AQUISIZIONE 23
VERIFICA CHIAVE 23
8 MODULI DI ESPANSIONE ..... PAG. 24
8.1 PX8I (ESPANSIONE 8 INGRESSI IN CENTRALE - GIÀ FORNITA) 24
CARATTERISTICHE 24
DESCRIZIONE SCHEDA 24
INSTALLAZIONE 24
8.2 PX8IR (ESPANSIONE 8 INGRESSI SU BUS) 24
CARATTERISTICHE 24
DESCRIZIONE SCHEDA 25
INDIRIZZAMENTO 25
8.3 PX8OR (ESPANSIONE 8 USCITE) 25
CARATTERISTICHE 25
DESCRIZIONE SCHEDA 26
INDIRIZZAMENTO 26
8.4 PXWRX (MODULO RICEVITORE RADIO) 26
CARATTERISTICHE 26
DESCRIZIONE SCHEDA 27
INDIRIZZAMENTO 27

9 ACCESSORI ..... PAG. 27
9.1 PXV64-PXV256 27
INSTALLAZIONE 28
9.2 PXGSM 28
DESCRIZIONE SCHEDA 28
INSTALLAZIONE 28
10 AVVIAMENTO IMPIANTO ..... PAG. 28
10.1 PRIMA ACCENSIONE 29
VERIFICHE PRELIMINARI 29
IMPIANTO DI MANUTENZIONE / SERVIZIO 29
CAMBIO LINGUA CENTRALE 29
POWER ON CENTRALE 29
APERTURA / CHIUSURA CENTRALE 29
10.2 UTILIZZO DELLA TASTIERA LCD 30
TASTIERA ALFANUMERICA 30
ACCESSO AL MENÙ TECNICO 30
SELEZIONE NUMERI MAGGIORI DI 9 30
10.3 MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE (FACILE, NORMALE, AVANZATO) 30
MODALITA' FACILE 31
MODALITA' NORMALE 31
MODALITA' AVANZATA 32
10.4 INDIRIZZAMENTO E APPRENDIMENTO PERIFERICHE 32
ACQUISIZIONE TASTIERE 32
ACQUISIZIONE INSERITORI 33
ACQUISIZIONE MODULO ESPANSIONE INGRESSI IN CENTRALE (PX8I già fornita) 33
ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE INGRESSI SU BUS 34
ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE USCITE SU BUS 35
ACQUISIZIONE MODULI RICEVITORE RADIO SU BUS 36
10.5 DEFINIZIONE AREE IMPIANTO 37
10.6 PROGRAMMAZIONE SCENARI 38
CREAZIONE SCENARI 38
ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE 40
ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI 41
10.7 PROGRAMMAZIONE INGRESSI 42
10.8 APPRENDIMENTO INGRESSI RADIO 43
10.9 PROGRAMMAZIONE USCITE 43
10.10 PROGRAMMAZIONE CHIAMATE TELEFONICHE E SMS (PSTN / GSM) 44
IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN - GSM 44
IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI 44
REGISTRAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC 45
REGISTRAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC 46
INVIO MESSAGGI VOCALI 46
10.11 CREAZIONE CODICI UTENTE 46
10.12 ACQUISIZIONE CHIAVI 47
10.14 TEST IMPIANTO 49
DA TASTIERA 49
11 COLLEGAMENTO PC - CENTRALE ..... PAG. 50
11.1 PROGRAMMAZIONE LOCALE RS-232 50
12 RIPRISTINO IMPIANTO ..... PAG. 51
12.1 RIPRISTINO CODICI E CHIAVI 51
12.2 PARAMETRI DI FABBRICA 52
13 NOTE ..... PAG. 53
14 DICHIARAZIONE ..... PAG. 55

1 Simboli e glossario

⚠ Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.

☞ Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.

● Segnale luminoso acceso fisso.

● Segnale luminoso spento.

◐ Segnale luminoso lampeggiante veloce.

INSTALLATORE: è la persona/azienda responsabile della progettazione, realizzazione e programmazione dell'impianto.

UTENTE: è la persona/e che usufruisce dell'impianto antintrusione.

2 Condizioni di utilizzo

2.1 Descrizione d'uso

Le centrali antintrusione serie PROXINET (PROXINET36, PROXINET76, PROXINET192) sono state progettate per aumentare la sicurezza degli ambienti residenziali e del terziario.

☞ Ogni installazione e uso difformi da quanto indicato nel seguente manuale sono da considerarsi vietate.

2.2 Garanzia e limiti di responsabilità

La garanzia sui nostri prodotti si riferisce al ripristino della conformità mediante riparazione o sostituzione gratuita dei materiali riconosciuti non conformi per difetti imputabili a difformità del processo produttivo, ivi comprese spese riconducibili alle azioni di sostituzione (interventi, spedizione...).
Il venditore dei prodotti BPT S.p.A a socio unico è il responsabile diretto nei confronti del consumatore, sua è la funzione atta a riconoscere a questo, il diritto di garanzia sui nostri prodotti. Ogni consumatore per qualsiasi azione idonea al riconoscimento di questo diritto si deve rivolgere al venditore, ed esclusivamente ad egli, che gli ha fornito il bene e al quale deve, inoltre, denunciare eventuali vizi e difetti del prodotto entro due mesi dalla scoperta.
La garanzia perde di validità se l'Utente omette di segnalare il difetto entro i termini indicati. Il reclamo non potrà mai dare luogo all'annullamento od alla riduzione delle ordinazioni da parte del cliente finale e tanto meno alla corresponsione di indennizzi di sorta da parte nostra. La nostra garanzia decade se i pezzi resi come difettosi sono stati comunque manomessi o riparati.

BPT S.p.A a socio unico non può essere ritenuta responsabile in caso di danni provocati da un uso improprio dei propri prodotti. Considerando che è l'Installatore la persona che progetta e realizza l'impianto di antintrusione utilizzando sia prodotti BPT S.p.A a socio unico e sia prodotti di terze parti, l'Azienda non può garantire l'affidabilità dell'impianto antintrusione. BPT S.p.A a socio unico declina ogni responsabilità su rivalse da parte dell'Utente, Installatore o terze parti a fronte dell'utilizzo e dell'installazione dei nostri prodotti.

3 Importante per la SICUREZZA

Se progettato correttamente, l'impianto di antintrusione fornisce un'elevata garanzia di sicurezza agli ambienti da proteggere e agli Utenti che ne utilizzeranno. Per garantire questo occorre seguire alcune regole:

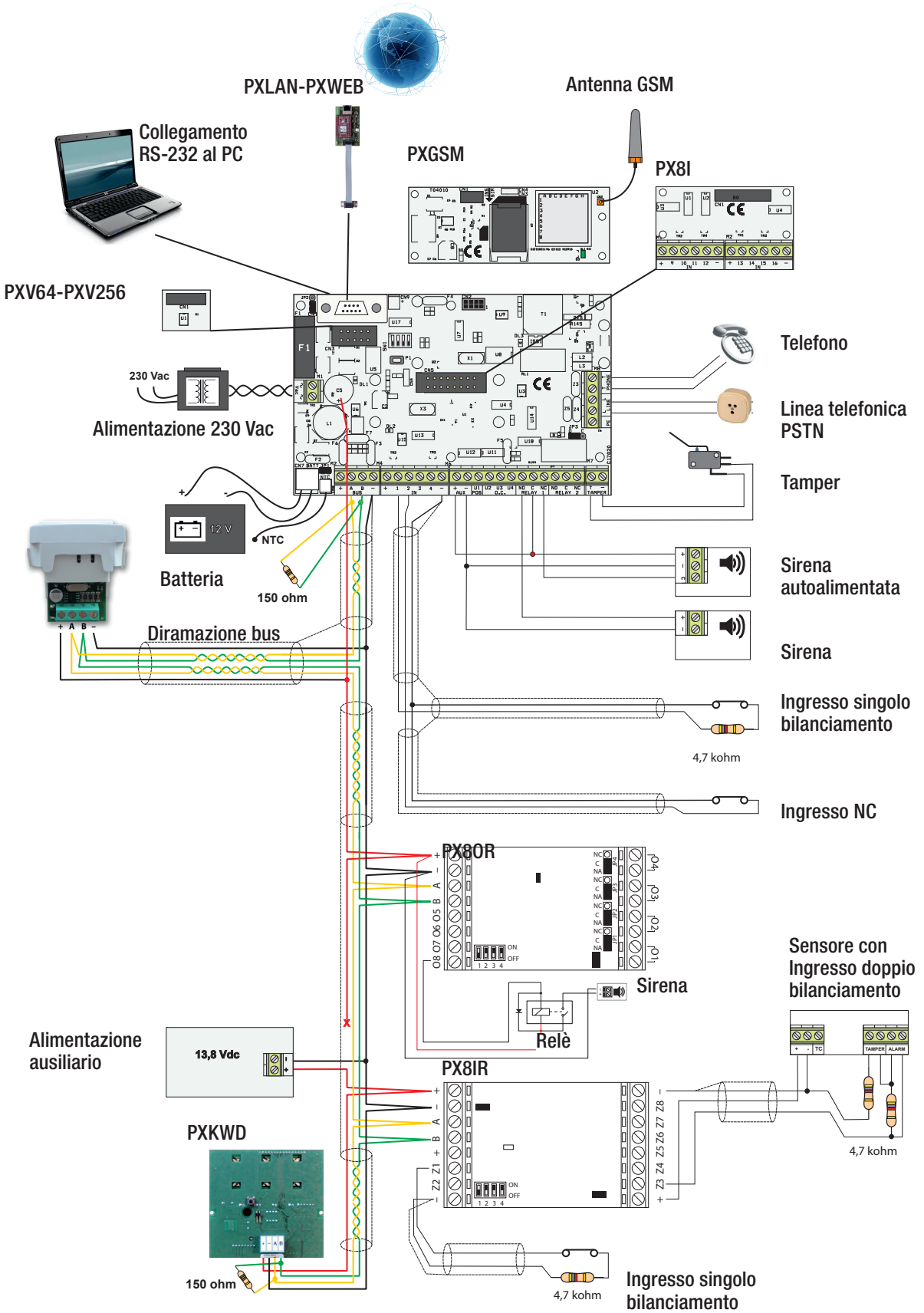
⚠ L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

⚠ Verificare i collegamenti dell'alimentazione primaria e delle relative connessioni di terra.

⚠ Terminato l'avvio dell'impianto, assicurarsi che l'Utente abbia modificato il Codice Utente di fabbrica (123456).

⚠ La manutenzione dell'impianto è da effettuare solo da personale qualificato; non tentate di manomettere parti del sistema, oltre a rischiare di compromettere il funzionamento, si rischia di accedere a parti in tensione elettrica pericolose.

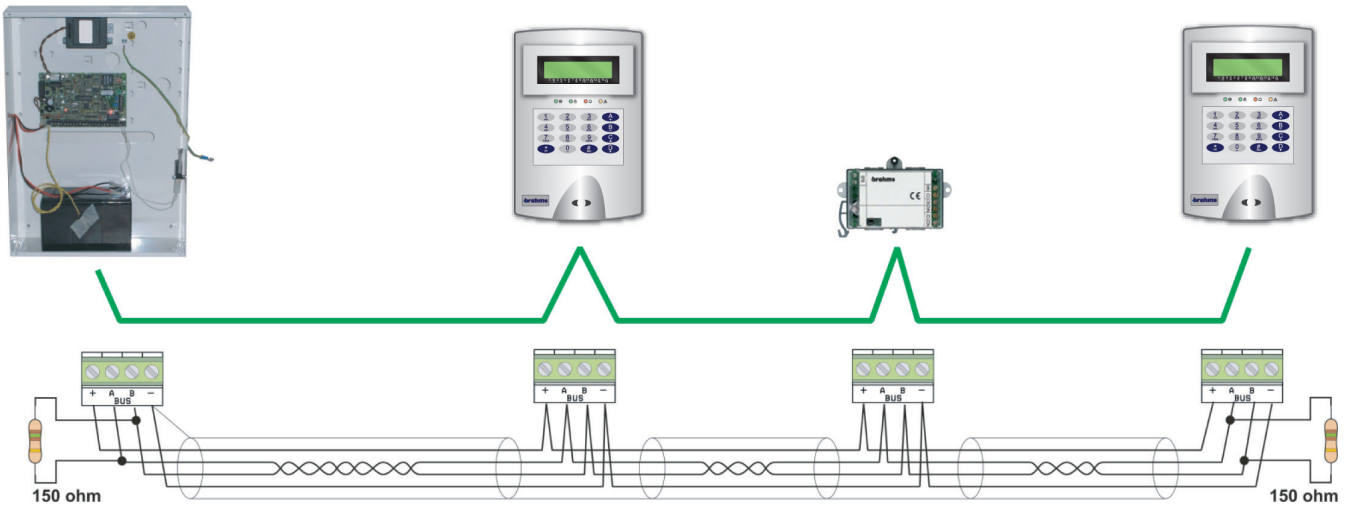
4.1 Cablaggio impianto



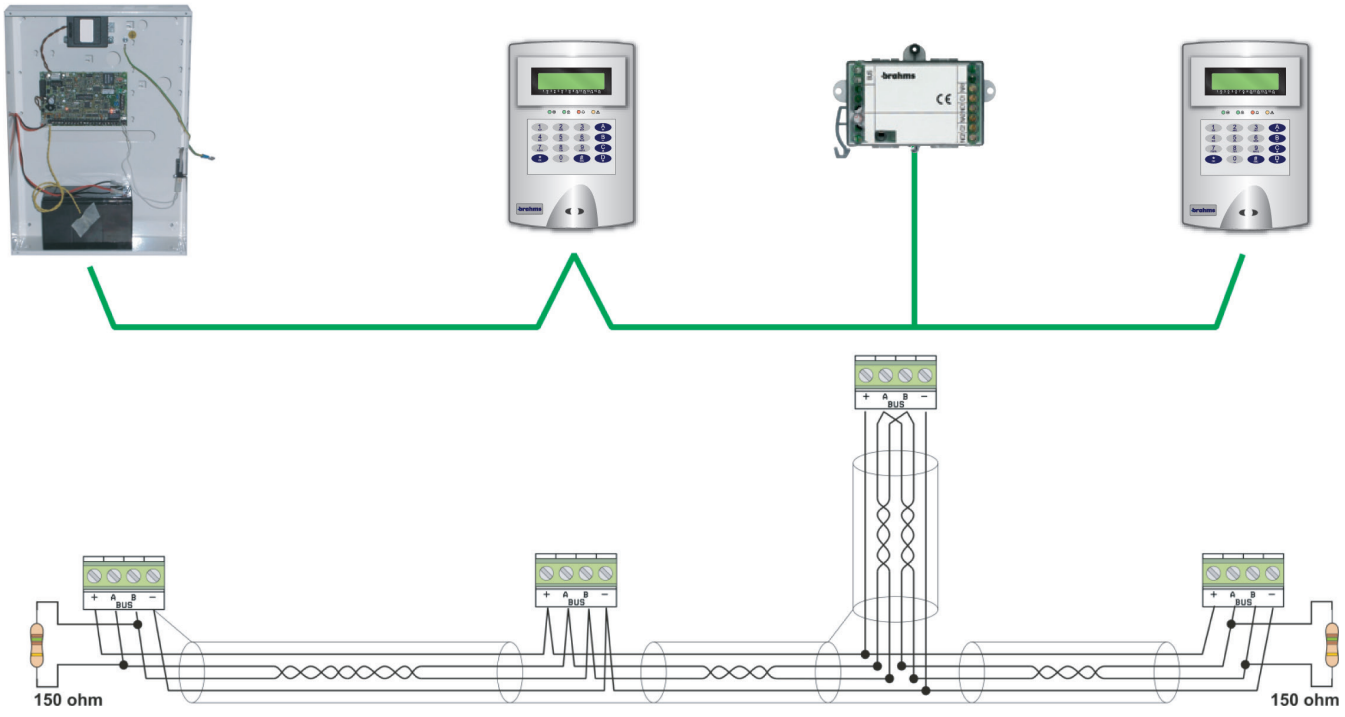
4.2 Cablaggio bus RS-485

In caso di corretta installazione dei dispositivi remoti, tutti i led di comunicazione bus posti in ciascun dispositivo devono lampeggiare. Se alcuni non lampeggiano significa che il dispositivo non è stato correttamente installato e programmato (verificare cablaggio, indirizzo e programmazione in centrale).

CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci)

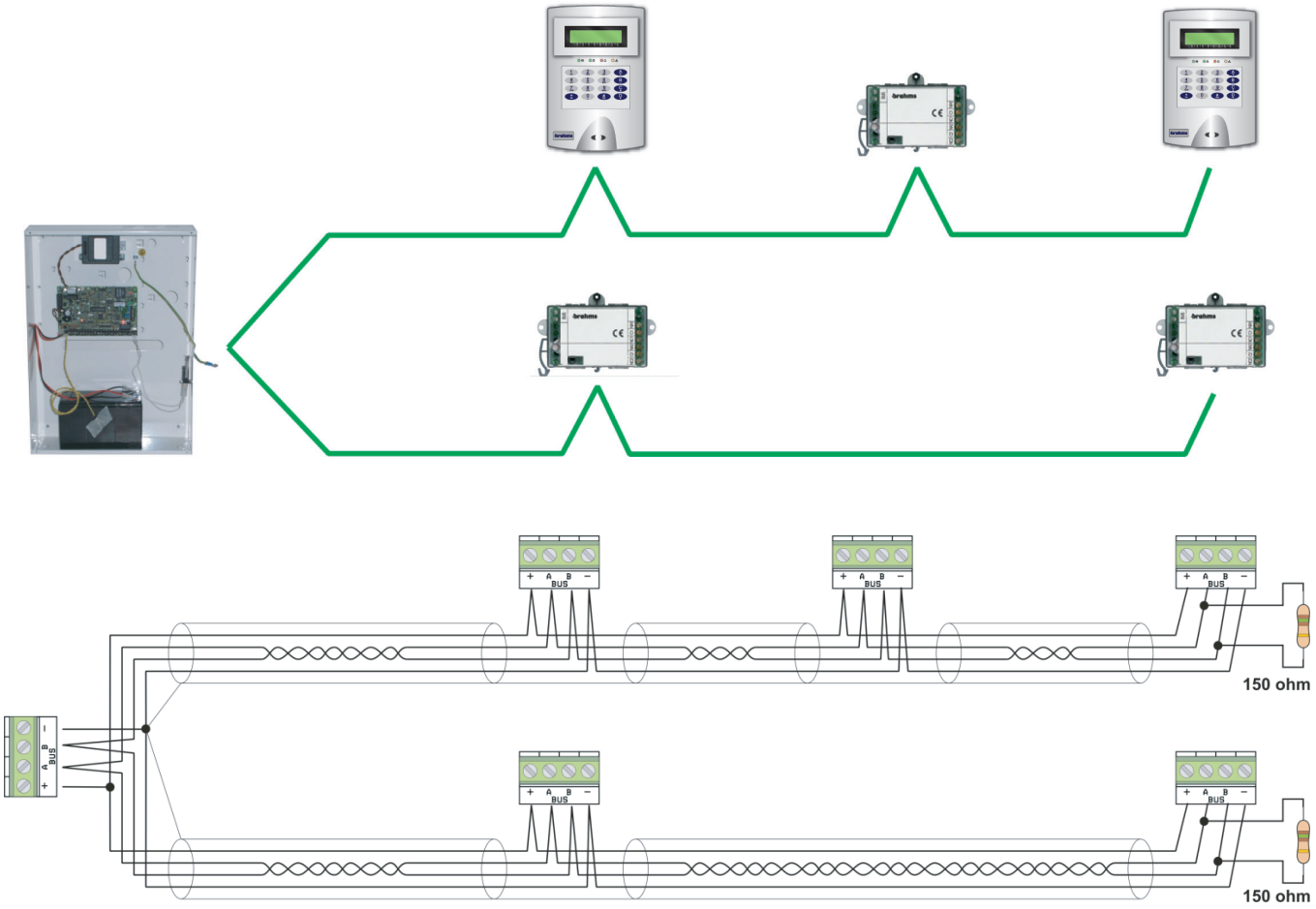


CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE

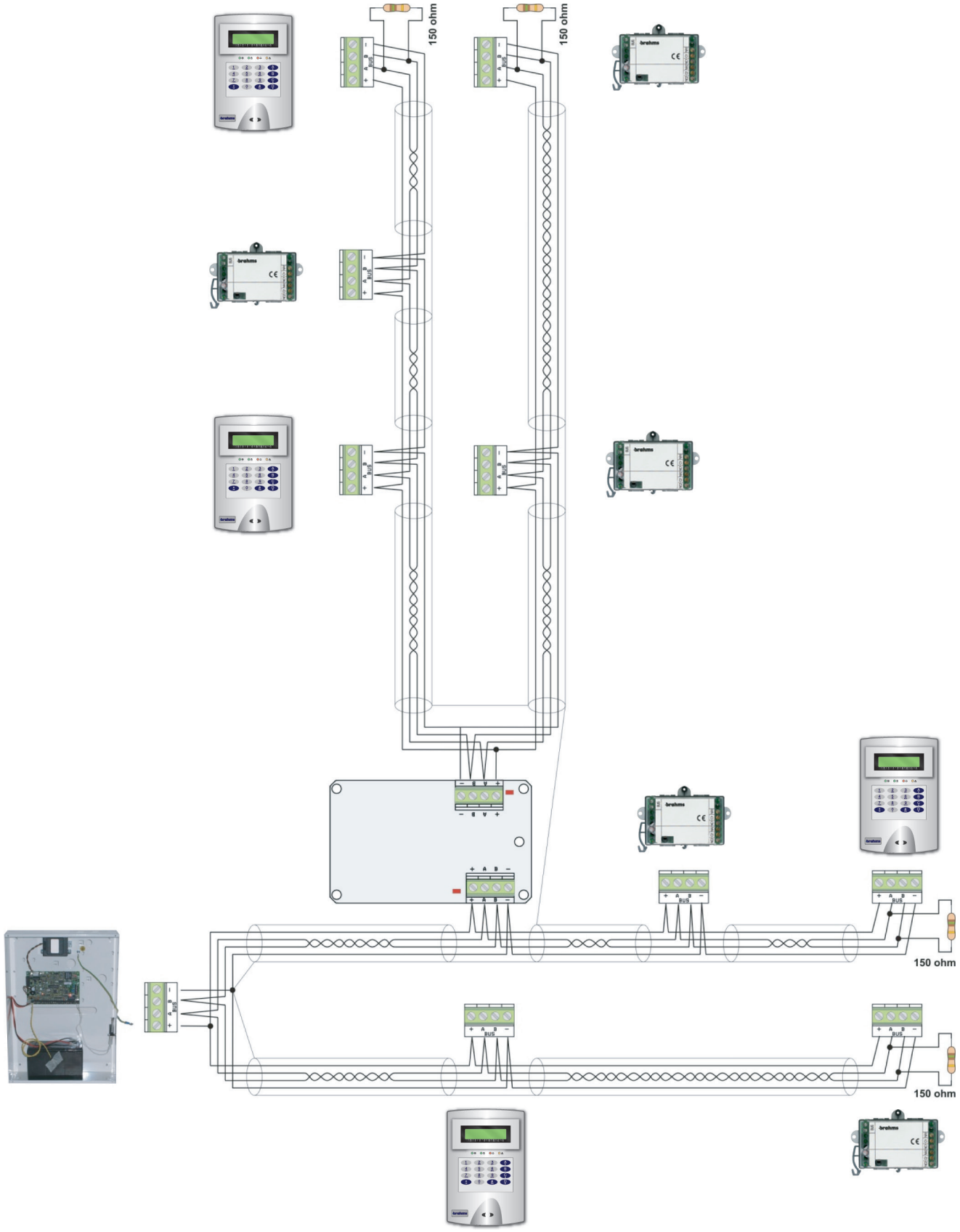


La diramazione è costituita da un cavo con 3 coppie di cui 2 twistate (ogni coppia è composta dai conduttori A e B). Analizzando il circuito così realizzato si nota che la struttura del bus RS-485 continua ad essere lineare (entra-esci).

CABLAGGIO A DOPPIO RAMO

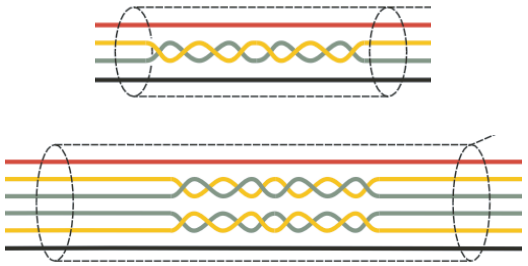
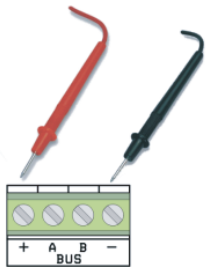
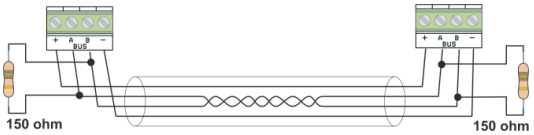
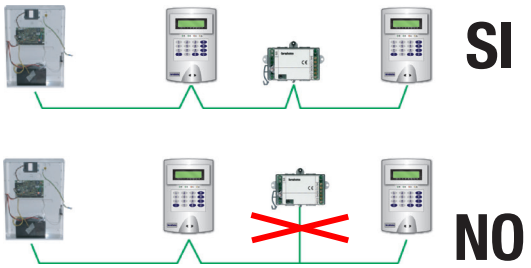


CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS



NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485

Il cablaggio del bus che collega la centrale ai moduli remoti, inseritori, tastiere deve seguire le regole dettate dalla RS-485.

Utilizzare esclusivamente cavo schermato e twistato di sezione almeno da: • 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x0,22mm² twistato per dati. • 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x2x0,22mm² twistato per dati (utilizzato per effettuare diramazioni). La calza deve essere continua e collegata al morsetto negativo (-) della centrale.	
La lunghezza massima del cavo (tratte massime di 800m) e la sezione dei conduttori dipendono dal numero di moduli e dall'assorbimento complessivo sulle diverse tratte di bus. All'aumentare dell'assorbimento di corrente aumenta la caduta di tensione sui cavi e quindi diminuisce la tensione di alimentazione ai dispositivi su bus. La tensione a tutti i morsetti + e – dei dispositivi su bus (tastiere, inseritori, moduli, …) non deve essere minore di 12 Vdc. Se minore, aggiungere un alimentatore ausiliario scollegando il positivo e mantenendo il negativo in comune.	 Maggiore di 12 Vdc
In caso di tratte lunghe di bus installare sempre le resistenze da 150 ohm tra i morsetti A e B di entrambi i capi del bus.	
Effettuare il cablaggio del bus sempre in modalità "entra e esci". Non cablare il bus in configurazione a stella. Se si necessita questa configurazione seguire le indicazioni riportate in questo capitolo.	

SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485

Il cavo consigliato per il bus RS-485 è:

- Cavo twistato e schermato grado 4 (600/1000 V).
- Una coppia twistata per i dati di sezione 2x0,22 mm².
- Una coppia per alimentazione di sezione 2x0,5 mm² o superiore a seconda delle distanze e delle correnti (si veda tabella sottostante).

Di seguito viene riportata la tabella per il calcolo della sezione dei cavi di alimentazione al variare della distanza e degli assorbimenti.

La caduta di tensione sull'alimentazione non deve superare 1,4 V (tensione misurata sui morsetti dell'alimentatore e su quelli del dispositivo su bus più distante).

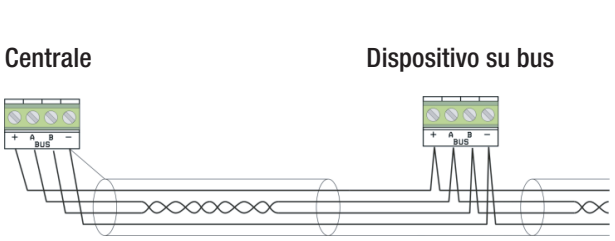
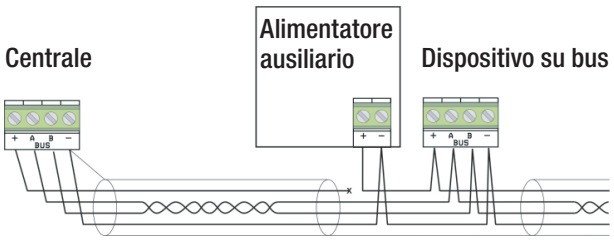
LUNGHEZZA MASSIMA CAVO BUS RS-485					
	ASSORBIMENTO				
SEZIONE		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0,5 mm²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0,75 mm²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1,5 mm²	525 m	210 m	105 m	52 m

Laddove non si disponga di cavo di sezione idonea occorre preventivare l'utilizzo di alimentatori ausiliari aggiuntivi.

Esempio:
Ipotizziamo di avere:

- PROXINET36
- PXKWD (consumo massimo 60 mA)
- PX8IR (consumo massimo 40 mA)
- Sensori collegati all'espansione remota ingressi (totale consumo 150 mA)
- Distanza di collegamento 200 m.

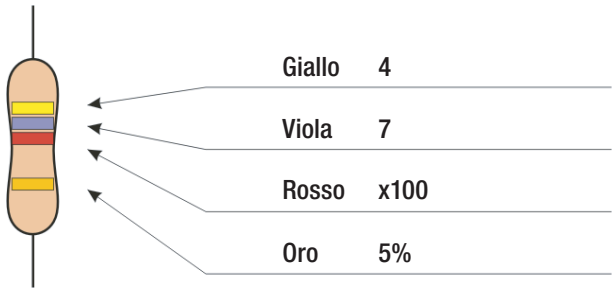
Avendo un consumo massimo di 250 mA in questo caso o si utilizza un cavo di sezione 1,5 mm^2, oppure si utilizza un cavo da 0,5 mm^2 e un alimentatore ausiliario collegato a fine linea come rappresentato di seguito:

CAVO RS-485 Schermato 2x1,5mm^2 + 2x0,22mm^2 twistato	CAVO RS-485 Schermato 2x0,5mm^2 + 2x0,22mm^2 twistato
	

Le prestazioni massime di comunicazione sono garantite con l'utilizzo del cavo come da specifiche (PXC75). La velocità di comunicazione massima tra le periferiche è di 115.200 baud. Nel caso in cui non si utilizzi il cavo indicato o possano intervenire delle problematiche installative è possibile diminuire la velocità di trasmissione in centrale (38.400, 9.600, 4.800 e 2.400 baud). La velocità delle periferiche si setterà automaticamente.

4.3 Cablaggio ingressi

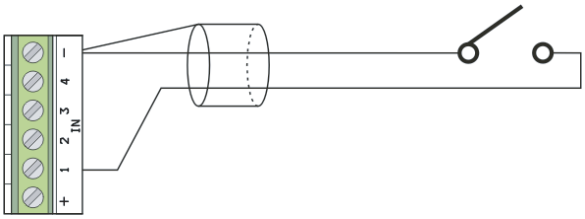
I bilanciamenti si effettuano con resistenze da 4,7 kohm.



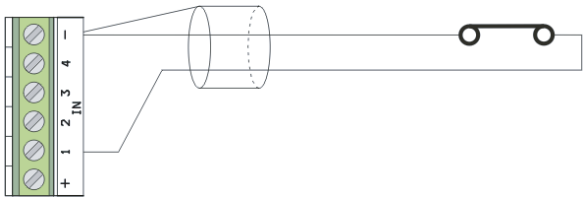
Resistenza da 4,7 kohm al 5%

COLLEGAMENTO INGRESSI

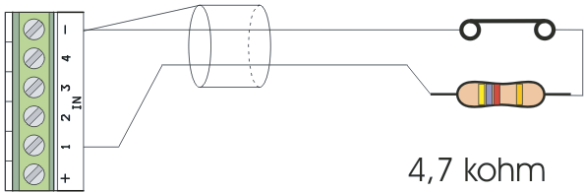
NORMALMENTE APERTO (NA)



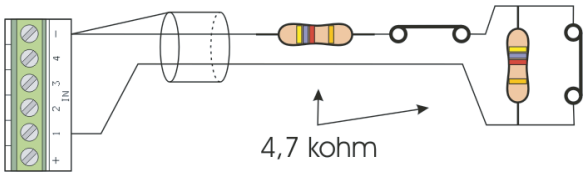
NORMALMENTE CHIUSO (NC)



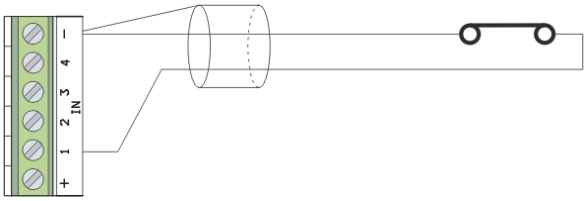
SINGOLO BILANCIAMENTO (SB)



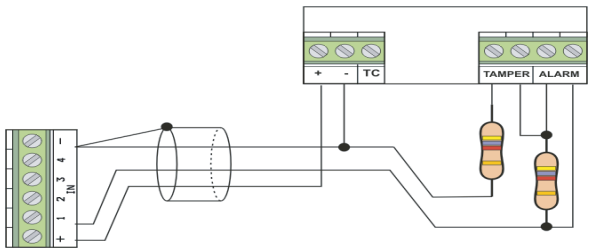
DOPPIO BILANCIAMENTO (DB)



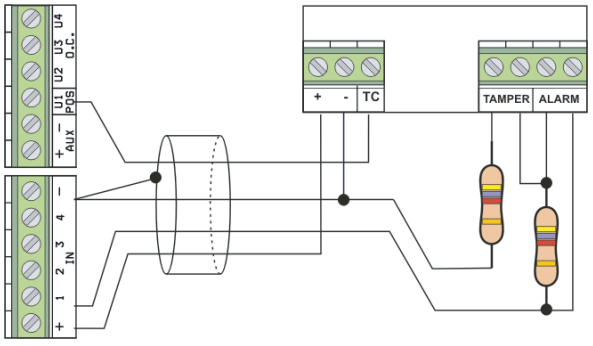
CONTA IMPULSI O INERZIALE (CI)



CONTA IMPULSI O INERZIALE (CI)



SENSORE DOPPIO BILANCIAMENTO (DB) CON BLOCCO MICROONDA A CENTRALE SPENTA (TC)



L'uscita U1 da un positivo a uscita attiva (ON=13,8Vdc). Di fabbrica l'uscita U1 è programmata come TC (uscita attiva a impianto spento e disattiva durante il tempo di uscita e quando c'è almeno un'area accesa).

5 Installazione centrale

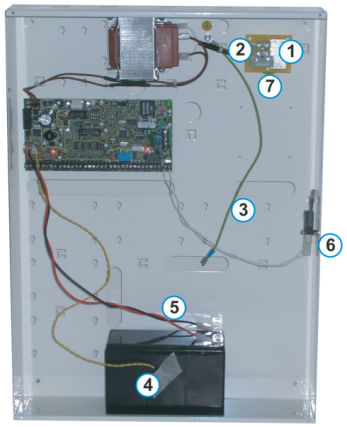
5.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
Tensione di alimentazione	230 Vac - 15% + 10% 50/60 Hz		
Alimentatore	1 A	1,5 A	2,5 A
Trasformatore	20 VA	38 VA	52 VA
Assorbimento scheda (esclusa ricarica batteria)	70 mA	70 mA	71 mA
Batteria	7,2 Ah	7,2 Ah oppure 15 Ah	15 Ah
Temperatura funzionamento	0° - 40° C	0° - 40°	0° - 40°
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa		
Grado di sicurezza massimo	2	2	2
Classe ambientale	I	I	I
Dimensioni (AxLxP)	360 x 290 x 90 mm		
IP	IP30	IP30	IP30
Peso (senza batteria)	2,70 Kg	4,50 Kg	5,95 Kg

Di seguito le caratteristiche tecniche delle centrali (per componente opzionale si intende un componente acquistabile a parte).

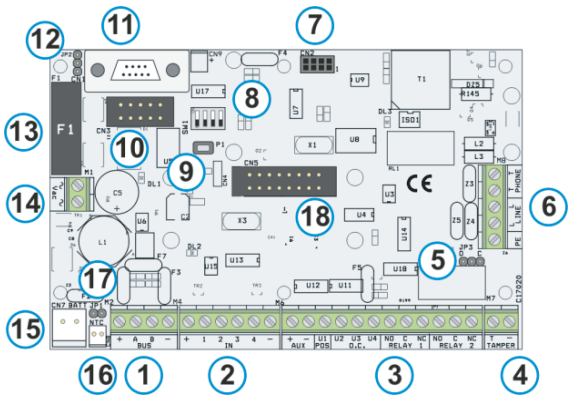
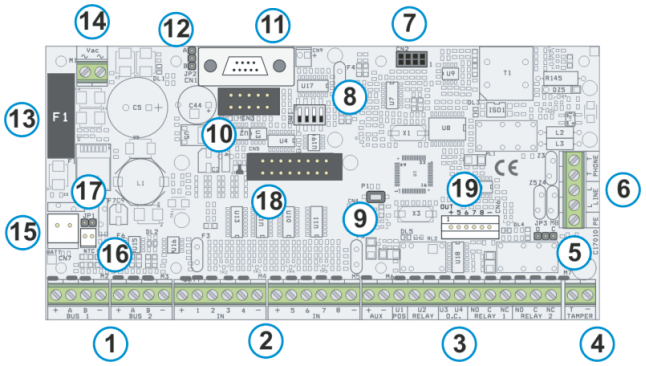
CARATTERISTICHE GENERALI	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
Aree	4	8	16
Scenari	32	32	32
Totale ingressi	36	76	192
Ingressi filo	20	36	128
Ingressi radio	16	40	64
Ingressi in centrale	12	12	16
Tipo ingressi in centrale	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI
Tipo ingressi su BUS	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI
Uscite relè a bordo	1	2	3
Totale uscite programmabili	20	36	128
Uscite centrale programmabili	4	4	8
Uscite bus programmabili	16	32	120
Modulo espansione ingressi in centrale	1	1	1
Moduli espansione ingressi su bus	1	3	14
Moduli espansione uscite su bus	2	4	15
Moduli concentratori radio su bus	2	8	16
Inseritori	4	8	16
Tastiere	4	8	16
Chiavi transponder	20 (99 con PXV256)	50 (999 con PXV256)	50 (999 con PXV256)
Codici installatore	1	1	1
Codici utente	20 (99 con PXV256)	50 (999 con PXV256)	50 (999 con PXV256)
Radiocomandi	8	32	32
Programmatore orario	Giornaliero / Settimanale	Giornaliero / Settimanale	Giornaliero / Settimanale
Eventi	200 (999 con PXV256)	999 (9999 con PXV256)	999 (9999 con PXV256)
BUS 485	1	1	2
Combinatore PSTN	Si	Si	Si
Combinatore GSM	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Sintesi vocale	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Numeri telefonici	8	16	16
CONTACT-ID	Si	Si	Si
Riprogrammazione FW di centrale	Si	Si	Si
LAN	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Controllo da SMS	Si (con GSM)	Si (con GSM)	Si (con GSM)
Controllo da VOICE	Si (con PXVxxx)	Si (con PXVxxx)	Si (con PXVxxx)
Programmazione e Assistenza Remota LAN	Si (con LAN)	Si (con LAN)	Si (con LAN)
Programmazione e Assistenza Remota PSTN	Si	Si	Si
Programmazione e Assistenza Remota GSM	Si (con GSM)	Si (con GSM)	Si (con GSM)
RTC + batteria tampone	No	No	Si

5.2 Componenti della centrale

PROXINET36 PROXINET76 PROXINET192


	DESCRIZIONE
1	Morsetti di collegamento rete 230 Vac. ⚠ Fare attenzione, parti in tensione
2	Faston / Morsetto di collegamento della terra.
3	Cavo di collegamento messa a terra coperchio.
4	Sonda di temperatura da 47 kohm (opzionale) PXSTB.
5	Cavi di collegamento batteria. ⚠ Rispettare la polarità (rosso = +, nero = -).
6	Tamper centrale.
7	Fusibile di rete. Per PROXINET36: no fusibile, nel trasformatore è incluso un protettore termico a 130°. Per PROXINET76: no fusibile, nel trasformatore è incluso un protettore termico a 130°. Per PROXINET192: fusibile a vetro da T 500 mA.

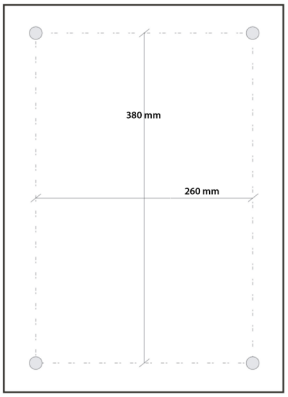
5.3 Descrizione scheda

PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
		

	DESCRIZIONE
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati. [F6] per PROXINET36: no fusibile. [F6] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F6] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.

2	Morsetti ingressi di centrale, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB, CI. [+,-] alimentazione. [1,2,3,4] ingressi. Il riferimento è a negativo. [F3] per PROXINET36: no fusibile. [F3] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F3] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
3	Morsetti uscite di centrale. [AUX +, -] alimentazione disponibile in uscita protetta da fusibile auto ripristinante F5. [U1] uscita programmabile a positivo protetta da resistenza 100 ohm (ON=13,8 Vdc, OFF=NA). [U2] per la PROXINET192 è un'uscita C-NA di un relè, per le altre è un'uscita open collector programmabile a negativo protetta da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA). [U3, U4] uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA). [NO, C, NC] relè allarme generale a contatti puliti (uno solo per PROXINET36). [F5] per PROXINET36: no fusibile. [F5] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F5] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. ⚠ Un corto circuito con uscita open collector attiva per un tempo prolungato, può portare alla rottura della resistenza di protezione
4 / 5	[T, +] morsetti per il collegamento del tamper di centrale. [JP3] ponticello per abilitare / disabilitare il tamper (posizione C per disabilitare il tamper di centrale, posizione O per abilitare).
6	[PE] morsetto per la messa a terra. [L, L] morsetti di ingresso linea telefonica PSTN esterna. [T, T] morsetti di uscita linea telefonica PSTN verso telefono o centralina.
7	[CN2] connettore per modulo GSM. [F4] per PROXINET36: no fusibile. [F4] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F4] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
8	Dip 1 serve per passare la centrale da servizio a manutenzione (ON = Manutenzione, OFF = Servizio). Dip 2 serve per ripristinare i Codici a quelli di fabbrica. Dip 3 non usato. Dip 4 serve per programmare il firmware di centrale.
9	[P1] pulsante per il riavvio della centrale (non serve per ripristino parametri; non altera la configurazione).
10	[CN3] connettore per la guida vocale PXV64/PXV256 e scheda lingue.
11	[CN1] presa femmina RS-232 per il collegamento al PC (tramite un cavo RS-232 dritto maschio-femmina) o all'interfaccia Ethernet. [F4] per PROXINET36: no fusibile. [F4] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F4] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
12	[JP2] ponticello per alimentare l'interfaccia Ethernet collegata al connettore CN1 (abilita i 12 Vdc sul connettore CN1 (RS-232) nel pin 9). Posizione A = abilita 12 Vdc; Posizione B = disabilita 12 Vdc.
13	[F1] per PROXINET36: fusibile a vetro da T 3,15 A. [F1] per PROXINET76: fusibile a vetro da T 3,15 A. [F1] per PROXINET192: fusibile a vetro da T 3,5 A.
14	[Vac] morsetti di collegamento al trasformatore.
15	[CN7] connettore per batteria. [F2] per PROXINET36: fusibile auto ripristinante da 1,6 A. [F2] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 2,5 A. [F2] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 3 A.
16 / 17	Se installato, il PXSTB è una sonda di temperatura che ottimizza la ricarica della batteria. [PXSTB] connettore per sonda PXSTB. [JP1] ponticello per abilitare (PXSTB e ponticello NON presente) o disabilitare (no PXSTB e ponticello presente) la sonda PXSTB.
18	[CN5] connettore per espansione ingressi in centrale. [F3] per PROXINET36: no fusibile. [F3] per PROXINET76: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F3] per PROXINET192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
19	[+, U5, U6, U7, U8, -] connettore CN6 per uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA). (SOLO PROXINET192)

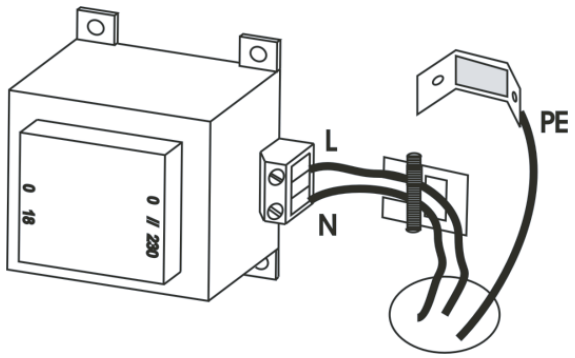
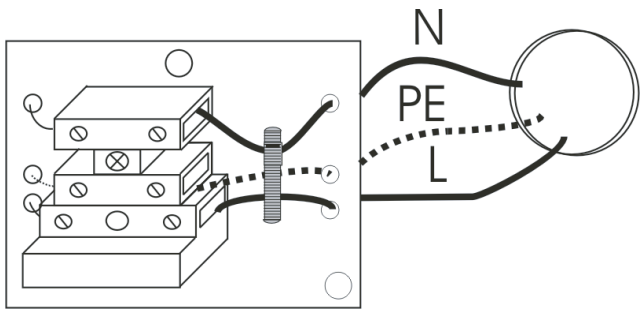
5.4 Fissaggio a muro

PROXINET76-36-192


- Installare la centrale in luogo lontano dai punti di accesso e di difficile individuazione.
- Fissare su parete idonea a sostenere nel tempo la centrale.
- Predisporre i fori e canale per il passaggio cavi prima dell'installazione.
- Utilizzare gli appositi 4 fori per il fissaggio al muro.

5.5 Cablaggi

230 Vac

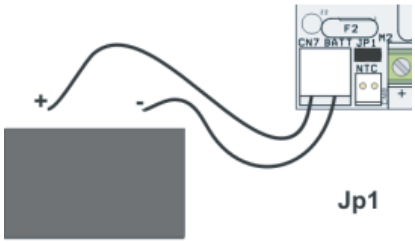
PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
		

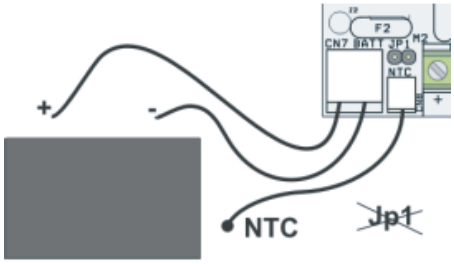
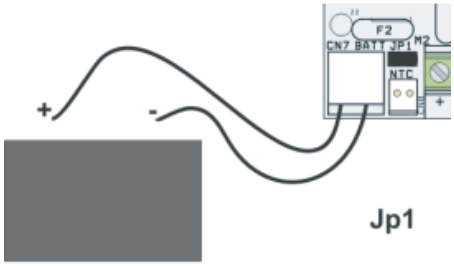
- Staccare il magnetotermico associato alla centrale prima del cablaggio della rete 230 Vac e per tutto il tempo che la centrale è aperta.
- La manipolazione dei cavi di alimentazione primaria 230 Vac è pericolosa; rischio di morte per folgorazione.
  Collegare la terra attraverso un Faston all'apposito connettore (PROXINET36, PROXINET76), oppure al morsetto PE (PROXINET192).
- Il collegamento della terra deve essere effettuato secondo le norme vigenti.
- Collegare il cavo di Linea e Neutro dei 230 Vac ai morsetti del trasformatore.
- Bloccare il cavo di alimentazione 230 Vac al contenitore in modo che non possa muoversi anche in caso di scollegamento dei morsetti.
- Prima di chiudere la centrale verificare sempre che tutte le parti metalliche siano connesse a terra (centrale e coperchio).
- Riagganciare il magnetotermico associato alla centrale solo a termine dei cablaggi interni della centrale.

BATTERIA

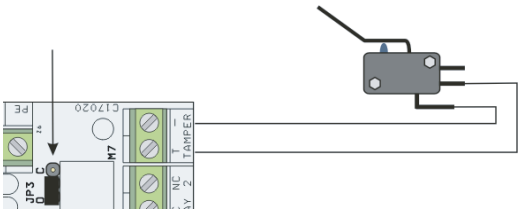
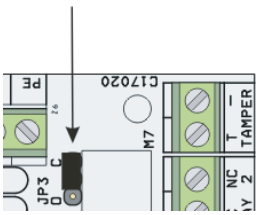
La batteria è la fonte di alimentazione secondaria della centale antintrusione. Per ottimizzare la ricarica e la sua durata nel tempo, si consiglia di installare PXSTB, una sonda di temperatura che permette di andare a regolare la ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa.

L'installazione della sonda PXSTB senza l'apertura del jumper JP1 provoca l'abbassamento di 1 Volt della tensione di carica batteria impedendone così la ricarica.

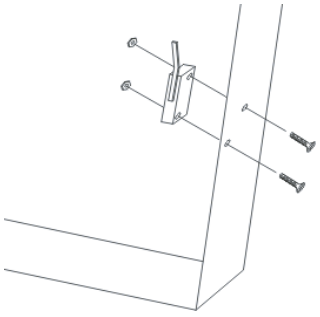
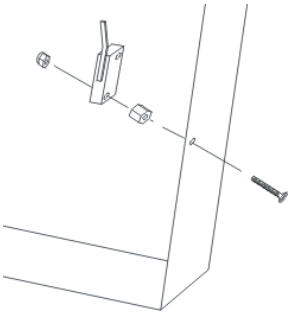
	Rispettare le polarità della batteria in fase di collegamento.

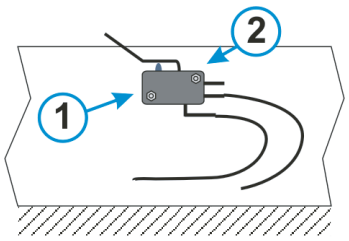
PXSTB installato	PXSTB non installato
	
Il jumper JP1 deve essere aperto (senza ponticello). Mettere il PXSTB a contatto con la batteria.	Il jumper JP1 deve essere chiuso (con ponticello).

TAMPER

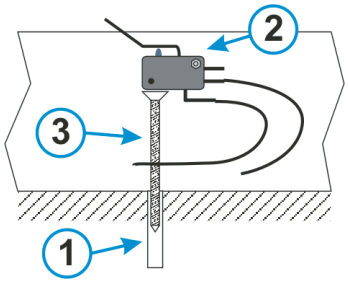
TAMPER CENTRALE ABILITATO	TAMPER CENTRALE DISABILITATO
	
Tamper abilitato (JP3 su O).	Tamper disabilitato (JP3 su C).

Il non utilizzo del tamper di centrale fa annullare il grado di sicurezza dell'impianto.

TAMPER ANTI APERTURA	TAMPER ANTI APERTURA E STRAPPO
	



1) Forare con una punta da trapano per ferro il contenitore sul lato destro della centrale in modo da poter fissare con la vite (corta) il tamper in posizione orizzontale.
2) Fissare con la seconda vite (corta) il tamper sul lato destro della centrale.



1) Forare il muro (con una punta idonea al tassello fornito) all'altezza del foro posto in corrispondenza del tamper.
2) Infilare l'apposita vite (lunga) sul foro posto sul lato destro della centrale, avvitare lo spessore e fissare con il dado bloccante. Il tamper deve poter ruotare.
3) Regolare l'altezza della vite del tassello affinché alla chiusura del coperchio la levetta del tamper si chiuda.

BUS RS-485

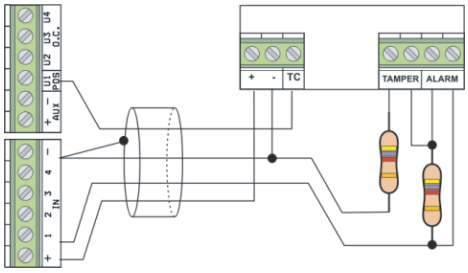
Per il cablaggio al bus RS-485 fare riferimento al capitolo 4.2.

INGRESSI

Per il cablaggio degli ingressi fare riferimento al capitolo 4.3.

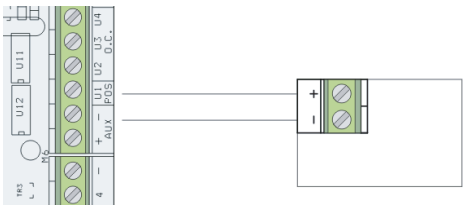
USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo)

⚠ Un corto circuito a GND con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.



U1 è un'uscita (liberamente programmabile) che fornisce un positivo quando è attiva:
- U1 ON = 13,8 Vdc
- U1 OFF = non collegata

Di fabbrica è programmata come TC per l'inibizione della microonda ad impianto spento (U1= OFF se almeno un'area è accesa o si è in tempo di uscita; U1= ON se l'impianto è totalmente spento).

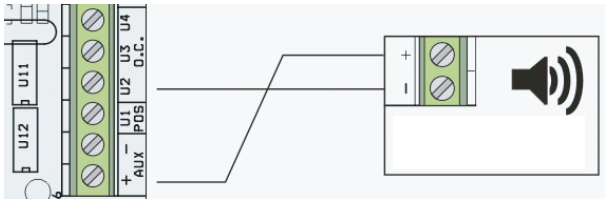


L'uscita è protetta da una resistenza da 100 ohm.

Può essere usata anche per comandare sirene o altri carichi.

USCITA PROGRAMMABILE U2, U3, U4 (Open Collector)

⚠ Un corto circuito a 12 Vcc con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.

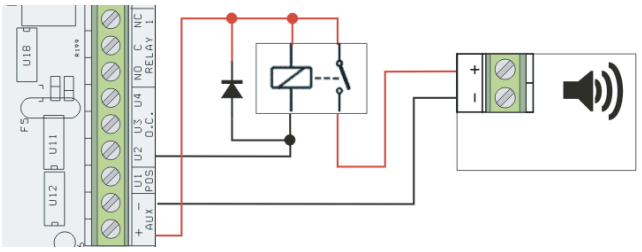


Sirena non autoalimentata

Nella centrale PROXINET192 l'uscita U2 è un relè con morsetti C-NA.

U2, U3, U4 sono uscite (liberamente programmabile) di tipo Open Collector che forniscono un negativo quando sono attive:
- U2, U3, U4 ON = 0 Vdc
- U2, U3, U4 OFF = non collegata

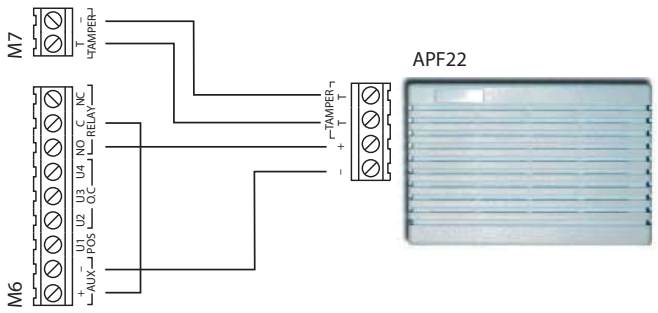
Le uscite sono protette da resistenze da 100 ohm.



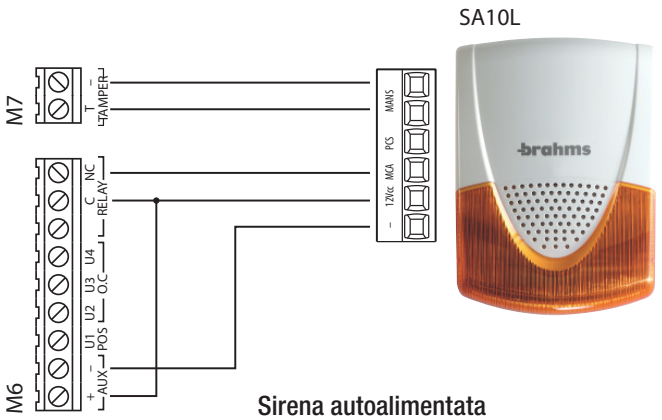
Se con un'uscita Open Collector (o uscita relè) si vuole andare a comandare un relè occorre aggiungere un diodo (1N4007) in parallelo alla bobina del relè.

USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1 - RELAY 2 (SOLO PROXINET192)

Queste uscite relè sono di allarme generale e non sono programmabili. Seguono lo stato di allarme generale e sabotaggio e rimangono attive per il tempo programmato.



Sirena non autoalimentata



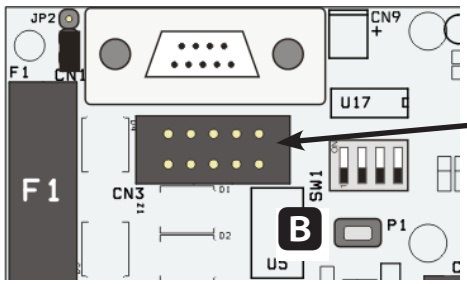
Sirena autoalimentata

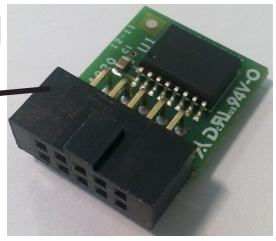
LINEA TELEFONICA PSTN

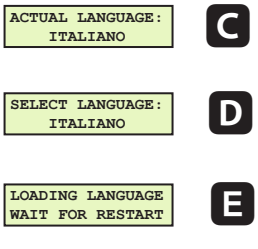
La linea telefonica PSTN va collegata ai morsetti [L, L] e in uscita ai morsetti [T, T] per centralini o telefoni.

Linee telefoniche "simulate" (linee in uscita da router ADSL) possono creare disturbi alle comunicazioni digitali CONTACT-ID verso gli istituti di vigilanza.

SCHEDA AGGIORNAMENTO LINGUA CENTRALE PXLNG







Permette di modificare la lingua della centrale e l'aggiornamento del firmware. Esiste una scheda lingua per tipo di centrale.
L'aggiornamento è disponibile dalla versione 1.0.14 di centrale.
Deve essere collegata almeno una tastiera PXKWD (di default all'indirizzo 1) per la selezione della lingua.

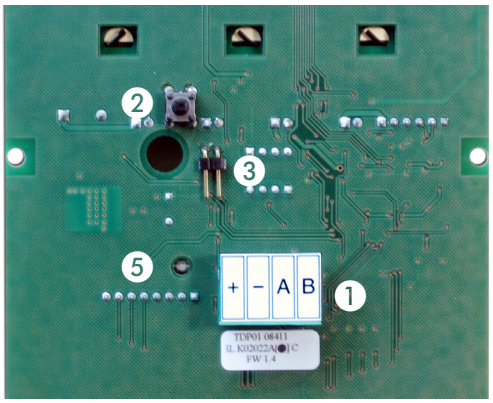
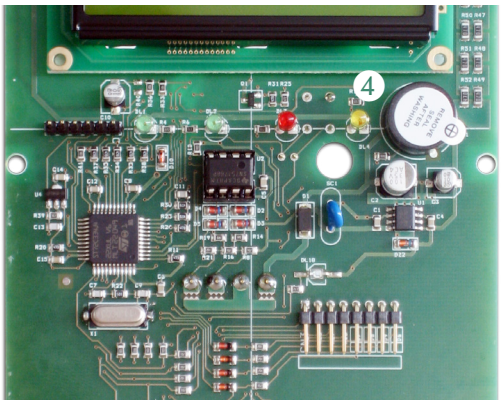
Per cambiare la lingua occorre:
A inserire la scheda;
B riavviare la centrale premendo il pulsantino;
C sulla tastiera compare la scritta con la lingua corrente: premere il tasto * ;
D selezionare poi la lingua da installare con i tasti ▼/▲ ;
E durante l'aggiornamento viene visualizzato il messaggio di attesa;
C terminato l'aggiornamento ricompare la scrita della lingua attuale;
B rimuovere la scheda e riavviare la centrale premendo il pulsantino.

6 Tastiera PXKWD

6.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	PXKWD
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	60 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni (AxLxP)	180x120 x 28 (a muro)
IP	IP40

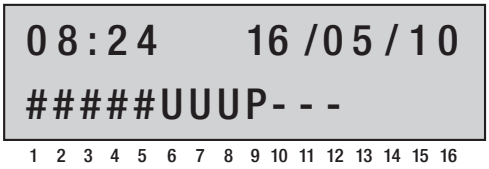
6.2 Descrizione scheda

PXKWD	
	

	DESCRIZIONE PXKWD
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.
2	[SW1] Tamper per anti apertura / anti strappo.
3	[JP1] Jumper per disabilitare / abilitare il tamper (Jumper inserito = Tamper disabilitato).
4	BUZZER Buzzer di tastiera.
5	DL18 comunicazione BUS.

6.3 Interfaccia utente

DISPLAY TASTIERA



Il display è composto da due righe da 16 caratteri grafici. A riposo la tastiera va in "Risparmio energetico" andando a diminuire l'intensità luminosa dopo un tempo prestabilito.

Sotto al display sono riportati 16 numeri che facilitano l'interpretazione della seconda riga del display.

= area accesa.

U = area in fase di accensione (tempo di uscita) senza ingressi aperti.

X = area in fase di accensione (tempo di uscita) ma non pronta all'inserimento per la presenza di ingressi aperti.

P = area parzialmente accesa (esiste almeno un ingresso associato all'area temporaneamente escluso).

\- = area spenta.

= area non gestita dalla tastiera.

Esempio:
Con riferimento al display sopra riportato si ha:

- Aree gestite: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
- Aree non gestite: 13, 14, 15, 16
- Aree accese: 1, 2, 3, 4, 5, 9
- Aree in fase di accensione: 6, 7, 8
- Aree spente: 10, 11, 12

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
OK	●	Spento indica che ci sono ingressi aperti. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme. Verificare gli ingressi aperti in fase di avvio dello scenario.
	●	Acceso fisso indica che NON ci sono ingressi aperti. L'impianto può essere acceso senza problemi.
	●	Spento indica che le aree sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che tutte le aree sono accese (impianto totalmente acceso).
	◐	Acceso lampeggiante indica che almeno un'area è accesa (impianto parzialmente acceso).
	●	Spento indica che le aree NON sono in allarme.
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area è in allarme (impianto in allarme).
	◐	Acceso lampeggiante indica che l'impianto ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
⚠	●	Spento indica che non ci sono guasti sull'impianto.
	●	Acceso fisso indica che l'alimentazione primaria 230 Vac è assente, o un trasmettitore ha la batteria scarica
	◐	Acceso lampeggiante indica che la batteria della centrale è guasta.

(● acceso fisso, ◐ acceso lampeggiante, ● spento).

TASTIERA ALFANUMERICA

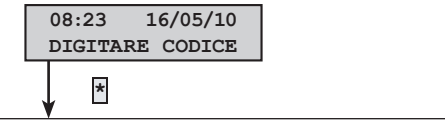
TASTO	SIGNIFICATO TASTI
[1], [2], [3] [4], [5], [6] [7], [8], [9] [0]	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
[*], [#], [▲], [▼]	Tasti di navigazione menù e selezione.
[+], [–]	Tasti di modifica parametri.
[*]	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente. Premuto per più di 5 secondi permette l'accesso al menù di tastiera.
[A], [B], [C]	Tasti di avvio scenari.
[D]	Tasto di spegnimento impianto.

6.4 Menù Tastiera

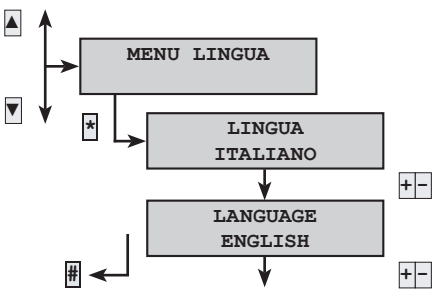
VISUALIZZA INDIRIZZO

Il Menù Tastiera è indipendente dal menù di centrale e permette:

- Impostare la lingua di tastiera
- Verificare la Versione
- Impostare l'indirizzo
- Regolare il contrasto
- Attivare / disattivare il buzzer



Per accedere al Menù Tastiera occorre premere per almeno 5" il tasto [*].

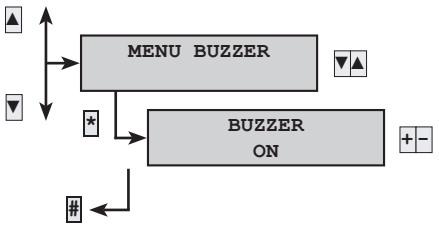


LINGUA TASTIERA

⚠ La modifica della lingua del menu' di tastiera non modifica la lingua della centrale.

Se si vuole modificare la lingua di tastiera occorre:

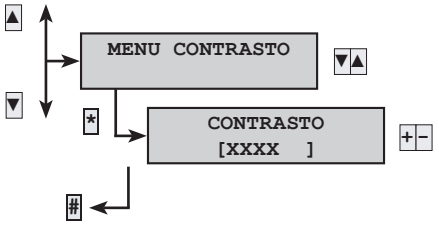
1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto [*].
2. Con [▲] [▼] selezionare `MENU LINGUA` e premere [*].
3. Con i tasti [+] [–] impostare la lingua desiderata.
4. Premere [#] per uscire e tornare ai menù precedenti.



BUZZER

Se si vuole abilitare o disabilitare il buzzer di tastiera occorre:

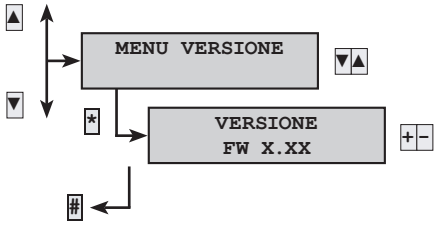
1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto [*].
2. Con [▲] [▼] selezionare `MENU BUZZER` e premere [*].
3. Con i tasti [+] [–] abilitare o disabilitare il buzzer.
4. Premere [#] per uscire e tornare ai menù precedenti.



CONTRASTO

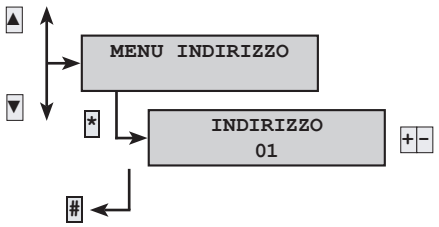
Se si vuole aumentare o diminuire il contrasto del display della tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto [*].
2. Con [▲] [▼] selezionare `MENU CONTRASTO` e premere [*].
3. Con i tasti [+] [–] regolare il contrasto.
4. Premere [#] per uscire e tornare ai menù precedenti.



VERSIONE

Versione software installao nella tastiere



INDIRIZZO

Se si vuole modificare l'indirizzo della tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto *.
2. Con ▲ ▼ selezionare MENU INDIRIZZO e premere *.
3. Con i tasti + − modificare l'indirizzo di tastiera.
4. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

La modifica dell'indirizzo di tastiera non modifica la programmazione della centrale. Ricordarsi di abilitare le tastiere aggiunte.
Il menù 'Indirizzo' è visibile solo per i primi 3 minuti dall'accensione della centrale.

7 Inseritori PXITxxxx

Gli inseritori devono essere montati in una zona protetta da effrazioni o in un'area sorvegliata dell'impianto, altrimenti decade la norma di riferimento.

7.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento	40 mA (min) - 70 mA (max)
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	Occupa la posizione di un tappo per scatole da incasso
IP	IP40

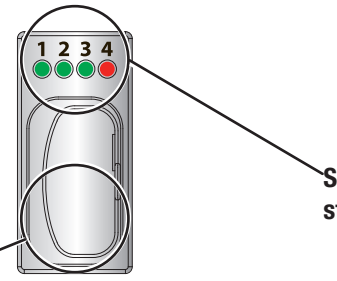
7.2 Descrizione scheda

		SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
①	1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.

7.3 Interfaccia utente

L'inseritore transponder consente di:

- Avviare scenari di accensione e di spegnimento.
- Spegnere l'impianto.
- Visualizzare lo stato di allarme e di accensione dell'impianto.

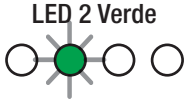
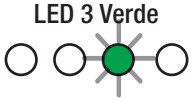


Segnalazioni luminose di stato impianto

Zona sensibile per la chiave transponder (vedere capitolo gestione impianto)

Ogni chiave viene riconosciuta in modo univoco all'interno della centrale e della memoria eventi.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
LED 1 Verde	●	Spento indica che lo scenario 1 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 1).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 1 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 1).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 1 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 1.
LED 2 Verde 	●	Spento indica che lo scenario 2 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 2).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 2 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 2).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 2 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 2.
LED 3 Verde 	●	Spento indica che lo scenario 3 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 3).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 3 è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 3).
	◐	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 3 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 3.
LED 4 Rosso	●	Spento indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area associata è accesa (impianto acceso o parzializzato).
	◐	Acceso lampeggiante veloce indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
	◐	Acceso lampeggiante lento indica che l'impianto è in memoria allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.

7.4 Indirizzamento

L'indirizzo dell'inseritore viene assegnato dalla centrale in fase di indirizzamento. Per assegnare l'indirizzo vedere capitolo 10.4.

7.5 Chiave PXTAG

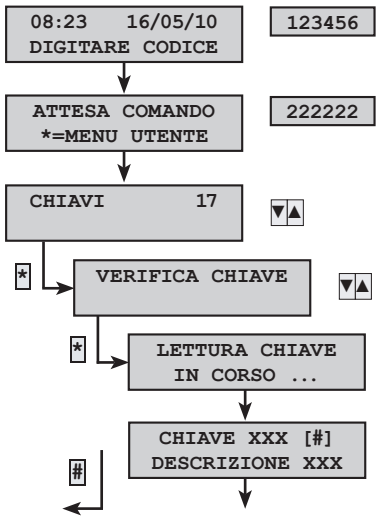
Tutte le chiavi transponder vengono prodotte con un codice di sicurezza univoco. Per poter gestire le accensioni e gli spegnimenti occorre che la chiave venga acquisita dalla centrale in fase di avviamento dell'impianto o modifica successiva.

AQUISIZIONE

Per l'acquisizione delle chiavi vedere il capitolo 10.12.

VERIFICA CHIAVE

Se si è in possesso di una chiave di cui non si conosce l'origine, è possibile verificare attraverso il Menù Utente di chi è.



Per identificare una chiave occorre:

1. Da tastiera digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Da tastiera digitare codice tecnico (se minore di 6 cifre conferma con *).
3. Con ▲ ▼ selezionare `CHIAVI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `VERIFICA CHIAVE` e premere *.
5. I led degli inseritori cominceranno a lampeggiare.
6. Avvicinare la chiave fino allo spegnimento del lampeggio.
7. Sul display compare l'indice e la descrizione della chiave. Se non è dell'impianto compare la scritta `CHIAVE NON VALIDA`.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

8 Moduli di espansione

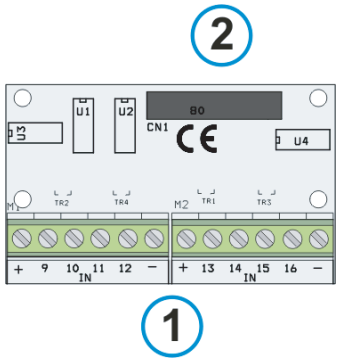
Sono disponibili dei moduli di espansione ingressi e uscite che consentono alle centrali di soddisfare le esigenze degli impianti di allarme nelle varie situazioni.

8.1 PX8I (espansione 8 ingressi in centrale - Già fornita)

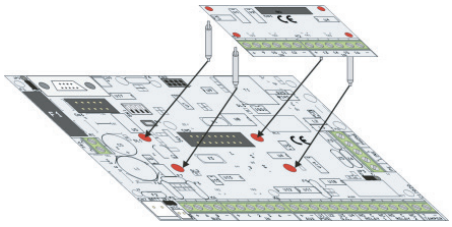
CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	20 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA

	DESCRIZIONE	
	1	Morsetti ingressi, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB, CI. [+,-] alimentazione. [9,..,16] ingressi. Il riferimento è a negativo. [Fusibile] lo stesso di quello utilizzato in centrale a protezione degli ingressi.
	2	Connettore per installare la scheda sulla centrale.

INSTALLAZIONE

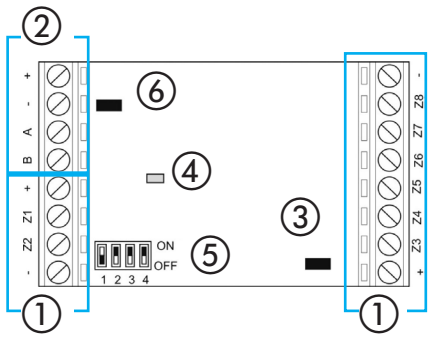
	⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata. Con le quattro torrette in plastica fornite nella confezione dell'interfaccia, fissare l'espansione ingressi sulla scheda della centrale.
	Non necessita di impostazioni di dipswitch. Gli ingressi associati sono: ingressi dal 5 al 12 per centrali PROXINET36 e PROXINET76 ingressi dal 9 al 16 per centrale PROXINET192

8.2 PX8IR (espansione 8 ingressi su bus)

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	40 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	22 x 90 x 55 mm
IP	IP20

DESCRIZIONE SCHEDA



	DESCRIZIONE	
1	Morsetti ingressi, possono essere di tipo NO, NC, SB, DB, CI. [+,-] alimentazione. [Z1,..,Z8] ingressi. Il riferimento è a negativo.	
2	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.	
3	[JP]	ponticello per tamper esterno (con ponticello inserito il tamper è chiuso). Se si necessita di un tamper esterno, togliere il ponticello e collegare il tamper esterno ai due connettori.
4	[DL]	led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che il modulo comunica con la centrale.
5	[SW]	4 dipswitch per l'impostazione dell'indirizzo del modulo.
6	[JP]	se rimosso permette di scollegare il morsetto + del bus dal positivo (+) dei morsetti d'ingresso.

INDIRIZZAMENTO

SW1 =ON =OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192		SW1 =ON =OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
	0	non valido	non valido	non valido			8			Ingressi 65..72
	1	Ingressi 5..12 (*)	Ingressi 5..12 (*)	Ingressi 9..16 (*)			9			Ingressi 73..80
	2	Ingressi 13-20	Ingressi 13..20	Ingressi 17..24			10			Ingressi 81..88
	3		Ingressi 25..32	Ingressi 25..32			11			Ingressi 89..96
	4		Ingressi 33..40	Ingressi 33..40			12			Ingressi 97..104
	5			Ingressi 41..48			13			Ingressi 105..112
	6			Ingressi 49..56			14			Ingressi 113..120
	7			Ingressi 57..64			15			Ingressi 121..128

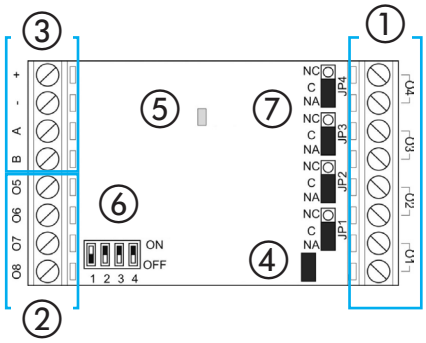
(*) NON UTILIZZATO perchè la scheda PX8I è fornita di fabbrica.

8.3 PX8OR (espansione 8 uscite)

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento	26 mA (min) - 83 mA (max)
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Max. corrente su uscite relè (carico resistivo)	0,3 A - 125 Vac / 0,5 A - 60 Vac / 1A - 30 Vac
Max. corrente su uscite open collector	Max. 50 mA (Resistenza di protezione su uscita da 100 ohm) ⚠ Un corto circuito con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.
Dimensioni	22 x 90 x 55 mm
IP	IP20

DESCRIZIONE SCHEDA



	DESCRIZIONE	
1	Morsetti uscite relè, a seconda dell'impostazione del jumper JP1,..,JP4 possono essere NA o NC.	
2	Morsetti uscite open collector. Se attive danno un negativo. ⚠ Un corto circuito con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.	
3	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.	
4	[JP]	ponticello per tamper esterno (con ponticello inserito il tamper è chiuso). Se si necessita di un tamper esterno, togliere il ponticello e collegare il tamper esterno ai due connettori.
5	[DL]	led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che il modulo comunica con la centrale.
6	[SW]	4 dipswitch per l'impostazione dell'indirizzo del modulo.
7	[JP1..JP4]	4 ponticelli associati ciascuno alle 4 uscite relè, consentono di impostare l'uscita NA o NC. Con il ponticello sulla destra si seleziona lo scambio NC con il ponticello alla sinistra si seleziona il NA.

INDIRIZZAMENTO

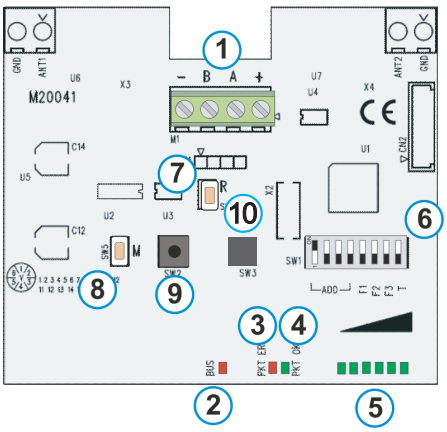
SW1 ▯=ON ▮=OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192		SW1 ▯=ON ▮=OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
	0	non valido	non valido	non valido			8			Uscite 65..72
	1	Uscite 5..12	Uscite 5..12	Uscite 9..16			9			Uscite 73..80
	2	Uscite 13..20	Uscite 13..20	Uscite 17..24			10			Uscite 81..88
	3		Uscite 21..32	Uscite 25..32			11			Uscite 89..96
	4		Uscite 33..40	Uscite 33..40			12			Uscite 97..104
	5			Uscite 41..48			13			Uscite 105..112
	6			Uscite 49..56			14			Uscite 113..120
	7			Uscite 57..64			15			Uscite 121..128

8.4 PXWRX (modulo ricevitore radio)

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc - 15 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Frequenza di funzionamento	868 MHz e 433 MHz
Dimensioni	110 x 80 x 30 mm
IP	IP20

DESCRIZIONE SCHEDA



		DESCRIZIONE
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.	
2	[BUS]	led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che il modulo comunica con la centrale.
3	[ERR]	led rosso di segnalazione comunicazione wireless ricevuta errata.
4	[OK]	led verde di segnalazione comunicazione wireless ricevuta corretta o periferica non associata.
5	Led verdi di segnalazione intensità segnale ricevuto. Un segnale ricevuto buono è composto da almeno di 3 tacche.	
6	[SW1]	8 dipswitch per: [1..4] impostazione dell'indirizzo del modulo. [5] se in ON attiva i led [6,7] non usati. [8] se in ON disabilita il tamper antistrappo.
7	[R]	pulsante per riavvio ricevitore (es. dopo un cambio di indirizzamento).
8	[M]	pulsante non usato.
9	[SW2]	tamper anti apertura.
10	[SW3]	tamper anti antistrappo.

INDIRIZZAMENTO

SW1 =ON =OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192		SW1 =ON =OFF	INDIRIZ.	PROXINET36	PROXINET76	PROXINET192
	1	X	X	X			9			X
	2	X	X	X			10			X
	3		X	X			11			X
	4		X	X			12			X
	5		X	X			13			X
	6		X	X			14			X
	7		X	X			15			X
	8		X	X			16			X

9 Accessori

9.1 PXV64-PXV256

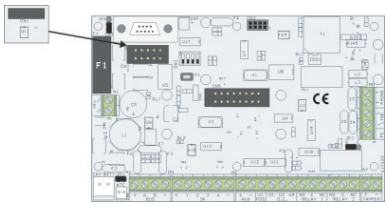
L'installazione della scheda PXVxxx permette di espandere le seguenti funzionalità della centrale:

FUNZIONE	senza scheda sintesi vocale		PXV64		PXV256	
	Proxinet36	Proxinet76/192	Proxinet36	Proxinet76/192	Proxinet36	Proxinet76/192
Guida vocale	No	No	Si	Si	Si	Si
Codici utenti	20	50	20	50	99	999
Chiavi transponder	20	50	20	50	99	999
Memoria eventi	200	999	200	999	999	9999*

* La visualizzazione oltre i 1000 eventi non è disponibile da tastiera, ma solo da PC (scarico eventi)

CARATTERISTICHE GENERALI	PXV64	PXV256
Tensione di alimentazione	3,3 Vdc	
Assorbimento massimo	10 mA	
Temperatura funzionamento	0° - 40° C	
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa	
Memoria	64 Mbit	256 Mbit

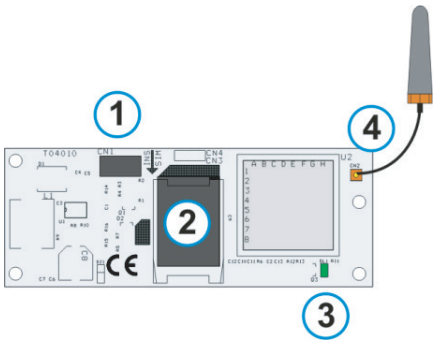
INSTALLAZIONE

	⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento della scheda devono essere fatte a centrale disalimentata. La scheda PXVxxx va inserita nell'apposito slot come mostrato a lato.

9.2 PXGSM

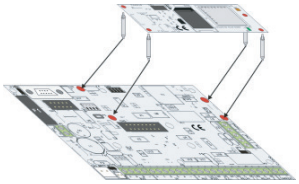
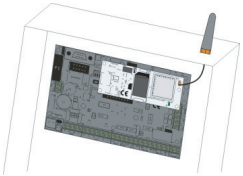
CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40° C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA



	DESCRIZIONE	
1	Connettore di collegamento con scheda centrale.	
2	Slot per SIM. ⚠ l'inserimento e il disinserimento della SIM deve essere fatto a centrale disalimentata.	
3	[DL1] Led verde indicazione funzionamento GSM.	
	●	Modulo GSM spento o non presente.
	●	Chiamata attiva in GSM (in uscita o in entrata).
	◐	Combinatore GSM non registrato nella rete GSM.
	0.5 s ON / 0.5 s OFF	
	◐	Combinatore GSM registrato correttamente nella rete GSM.
	0.3 s ON / 2.7 s OFF	
4	Connettore per antenna GSM.	

INSTALLAZIONE

	⚠ Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata. Con le quattro torrette in plastica fornite nella confezione dell'interfaccia, fissare la scheda sulla scheda della centrale.
	Sulla parte superiore del contenitore metallico si trova una pre-tranciatura per poter fissare l'antenna del GSM. Con un cacciavite aprire il foro e fissare l'antenna. Collegare l'antenna alla scheda GSM. ⚠ Solo dopo il collegamento dell'antenna e l'inserimento della SIM alimentare la centrale.
◐ 0.3 s ON / 2.7 s OFF	Dopo aver alimentato la centrale, e trascorso almeno un minuto, verificare che il led verde DL1 del GSM segnali la registrazione corretta della SIM.

10 Avviamento impianto

Questo capitolo ha lo scopo di descrivere l'avviamento di un impianto "FACILE" senza particolari configurazioni, mostrando l'installazione di tutti i componenti e la programmazione delle funzioni basi (aree, scenari, ingressi, uscite, segnalazioni telefoniche).

Prima di effettuare l'avviamento dell'impianto occorre aver fatto:

- Stesura bus centrale RS485.
- Cablaggio ingressi.

- Cablaggio uscite.
- Cablaggio centrale.
- Cablaggio tastiere, inseritori, accessori, …

Di seguito viene spiegato l'avviamento dell'impianto.

10.1 Prima accensione

VERIFICHE PRELIMINARI

Verificare il collegamento della messa a terra e dell'alimentazione primaria 230 Vac.

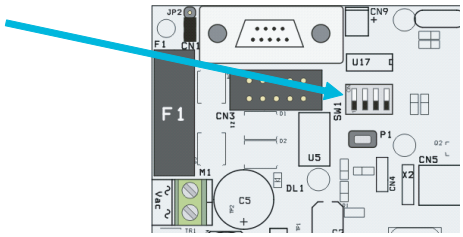
IMPIANTO DI MANUTENZIONE / SERVIZIO

Al fine di evitare in fase di manutenzione impianto l'attivazione non voluta di sirene o chiamate telefoniche è possibile andare a disabilitare queste funzioni mettendo l'impianto in MANUTENZIONE.

La centrale in manutenzione disabilita:

- Chiamate telefoniche ed SMS.
- Attivazione uscite di allarme.

Tramite Menù Utente è comunque possibile andare a testare le funzioni disabilitate.



Per modificare lo stato manutenzione / servizio modificare la posizione dello switch [SW1.1]

in manutenzione

in servizio

⚠ La visualizzazione dello stato di manutenzione viene visualizzato solo sulle tastiere LCD.

IMPIANTO IN MANUTENZIONE		IMPIANTO IN SERVIZIO	
`IN MANUTENZIONE` `DIGITARE CODICE`	Prima riga del display con messaggio "in manutenzione"	`08:23 16/05/10` `DIGITARE CODICE`	Prima riga del display con ora e data della centrale

CAMBIO LINGUA CENTRALE

La centrale supporta la gestione della multilingua attraverso l'apposita interfaccia PXLNG che permette di installare la lingua desiderata.

Per cambiare la lingua fare riferimento al manuale allegato alla scheda PXLNG.

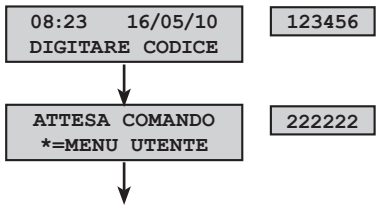
L'aggiornamento della lingua permette anche l'aggiornamento del firmware.

POWER ON CENTRALE

- Alimentare la centrale con 230 Vac e collegare la batteria.
- Alla prima accensione la centrale segue la configurazione del parametro `POWER ON CENTRALE` che normalmente è impostato su `ACCESO TOTALE` .
- Spegnere l'impianto digitando il codice utente `123456` seguito dal tasto di spegnimento D.

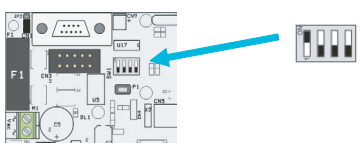
APERTURA / CHIUSURA CENTRALE

Se il tamper di centrale è correttamente installato, se si apre l'anta della centrale l'allarme sabotaggio scatterà immediatamente.
Per evitare la generazione dell'allarme occorre che da tastiera si acceda al menù tecnico.



PASSO 1: Apertura centrale

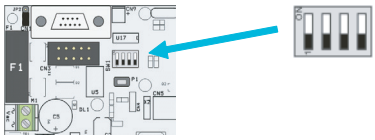
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.



PASSO 2: Messa in manutenzione centrale

Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione.

1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.

	PASSO 3: Manutenzione In questa impostazione è possibile operare senza preoccuparsi di attivazioni involontarie di sirene o chiamate telefoniche.
	**PASSO 4: Messa in servizio e chiusura centrale** Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio. 1. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1. 2. Chiudere la centrale entro 30" prima che l'allarme tamper di centrale si abiliti.

10.2 Utilizzo della tastiera LCD

TASTIERA ALFANUMERICA

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
1, 2, 3 4, 5, 6 7, 8, 9 0	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare alcuni parametri come numeri telefonici e descrizioni codici.
*, #, ▲, ▼	Tasti di navigazione menù e selezione.
+, -	Tasti di modifica parametri.
*	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente.
A, B, C	Tasti di avvio scenari.
D	Tasto di spegnimento impianto.

ACCESSO AL MENÙ TECNICO

A seconda del parametro `ACCESSO MENU TEC` (`CODICI` -> `CODICE TECNICO INSTALLATORE`), l'accesso al menù tecnico può essere preceduto o meno dal codice dell'Utente.

L'accesso simultaneo da più tastiere al menù tecnico o utente non è consentito.

ACCESSO PRECEDUTO DA CODICE UTENTE	ACCESSO DIRETTO

Per accedere al menù tecnico digitare il codice utente seguito da codice tecnico. Se i codici sono inferiori alle 6 cifre confermare con * l'inserimento del codice.
`08:23 16/05/10` `DIGITARE CODICE` → `123456`
↓
`ATTESA COMANDO` `*=MENU UTENTE` → `222222`
↓
	Per accedere al menù tecnico occorre che l'impianto sia spento e digitare il codice tecnico. Se il codice è inferiore alle 6 cifre confermare con * l'inserimento del codice.
	`08:23 16/05/10` `DIGITARE CODICE` → `222222`
	↓

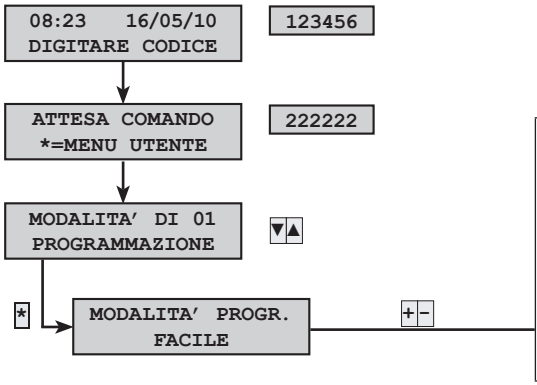
SELEZIONE NUMERI MAGGIORI DI 9

Alcuni parametri possono prevedere il dover "premere" tasti dal 10 al 16 che fisicamente sulla tastiera non esistono. Per fare questo occorre selezionare la "decina" premendo lo 0.

Esempio: per premere 13 occorre: premere nella sequenza i tasti 0 e 3.

10.3 Modalità di programmazione (FACILE, NORMALE, AVANZATO)

Al fine di semplificare la programmazione dell'impianto anche in presenza di installatori non altamente qualificati o laddove si necessita di realizzare impianti semplici, è stato previsto il parametro `MODALITA' PROGRAMMAZIONE` . Questo parametro permette di semplificare (riducendo o pre-impostando) i parametri da utilizzare nel caso di impianti semplici, oppure di consentire un controllo più approfondito agli installatori più esigenti.



Modalità di programmazione:

FACILE sono disponibili solo i parametri di base per impianti semplici.

NORMALE sono disponibili i parametri per impianti semplici standard.

AVANZATO sono disponibili tutti i parametri configurabili.

Il passaggio da Avanzato a Facile comporta la riconfigurazione automatica dei parametri che andranno nascosti.

Di seguito le differenze di massima tra le tre tipologie:

MODALITA' FACILE

La modalità facile di programmazione permette di avviare in modo rapido e facile impianti di bassa complessità o per installatori non esperti del sistema antintrusione.
Le impostazioni pre-configurate sono le seguenti:

INDICE	DESCRIZIONE AREA	INDICE	DESCRIZIONE AREA
1	AREA GIORNO	3	AREA PERIMETRALE
2	AREA NOTTE		

INDICE	DESCRIZIONE SCENARIO	AREE ASSOCIATE	PROPRIETA'
1	ESCO DI CASA	1, 2, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
2	VADO A LETTO	1, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
3	RESTO IN CASA	3	ACC+SPEGN.ESATTA

TASTIERE	SCENARI ASSOCIATI		INSERITORI	SCENARI ASSOCIATI	
TUTTE LE TASTIERE	A	ESCO DI CASA	TUTTI GLI INSERITORI	L1	ESCO DI CASA
	B	VADO A LETTO		L2	VADO A LETTO
	C	RESTO IN CASA		L3	RESTO IN CASA

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1 e 2**, si attiva durante il tempo di allarme.		

CODICI	PROPRIETA' CODICE	CHIAVI	DESCRIZIONE E PROPRIETA'
tutti	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree	tutte	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree

NUMERO TELEFONO	DESCRIZIONE	TIPO	TENTATIVI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	SOCCORSO	AUTOTEST	CREDITO RESIDUO
1..7	Telefono 1..7	VOCALE	2	x	x	x	x					x		
8..14	Telefono 8..14	SMS	1	x	x	x	x		x					x
15	Vigilanza	CONTACT-ID	1	x	x		x					x	x	
16	Tecnico	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITA' NORMALE

Stesse impostazioni della modalità FACILE con in aggiunta di:

- Personalizzazione scenari.
- Personalizzazione Tastiere, inseritori, codici, chiavi, …
- Personalizzazione chiamate telefoniche.
- Ripristino parametri di default e codici in modo separato.

MODALITA' AVANZATA

Stesse impostazioni della modalità FACILE e NORMALE con in aggiunta di:

- Personalizzazione messaggi vocali specifici da tastiera .
- Programmazione avanzata radio, ingressi, codici, chiavi, telefoni, opzioni telefoniche, funzioni speciali.
- Programmazione avanzata segnalazioni telefoniche.
- Programmatore orario, calendario.
- Stampa eventi.

10.4 Indirizzamento e apprendimento periferiche

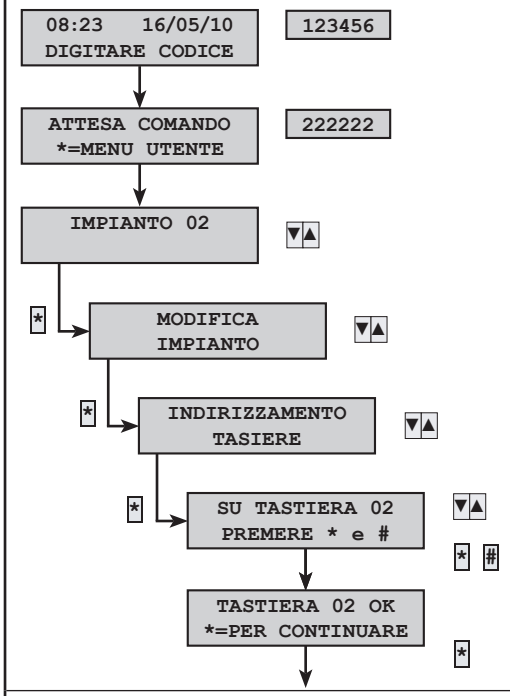
ACQUISIZIONE TASTIERE

L'impianto non può avere tastiere con indirizzi uguali.

Tutte le tastiere sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali hanno di fabbrica la tastiera 1 abilitata. Per la tastiera 1 non c'è bisogno di fare alcuna programmazione di indirizzamento e acquisizione.

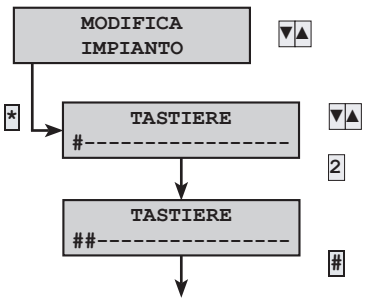
Per indirizzare ed acquisire dalla centrale una nuova tastiera occorre (esempio di aggiunta tastiera 2):

- Per le altre tastiere seguire nell'ordine i passi.



PASSO 1: Indirizzamento tastiera

1. Da una tastiera già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1).
2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
4. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `INDIRIZZAMENTO TASTIERE` e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare l'indice della tastiera da acquisire (esempio tastiera 2: `SU TASTIERA 02`).
7. Andare sulla tastiera che si vuole indirizzare e premere contemporaneamente i tasti * e # attendendo il beep di conferma sulla tastiera.
8. Sulla tastiera LCD compare `TASTIERA 02 OK`. Premere * per terminare.



PASSO 2: Abilitazione tastiera in centrale

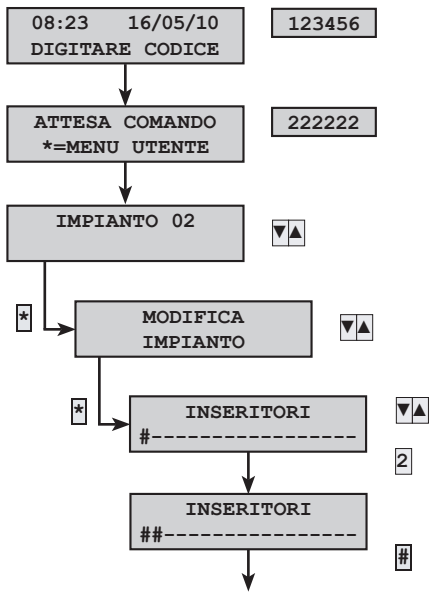
1. Da una tastiera già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1).
2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
4. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare `TASTIERE`.
7. Selezionare con i tasti numerici la tastiera da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
8. Premere # per tornare al menù precedente.

ACQUISIZIONE INSERITORI

L'impianto non può avere inseritori con indirizzi uguali.

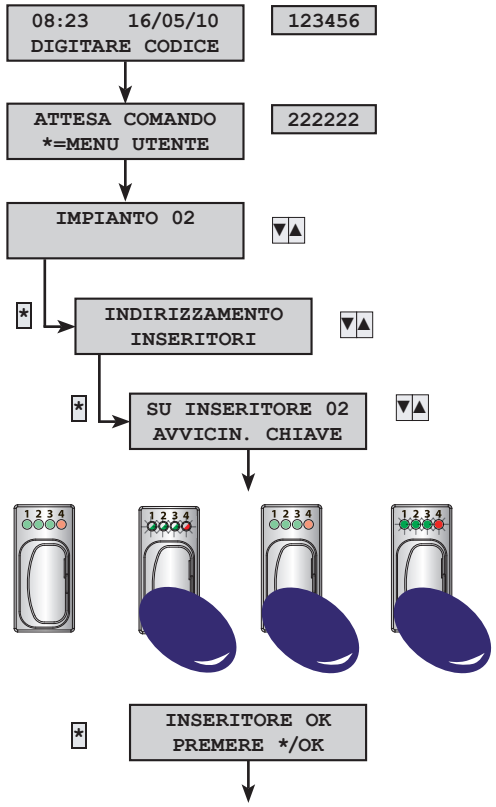
Tutti gli inseritori sono prodotti con indirizzo 1 e le centrali non hanno nessun inseritore abilitato di fabbrica.

Per indirizzare ed acquisire dalla centrale un nuovo inseritore occorre (esempio di aggiunta inseritore 2):



PASSO 1: Abilitazione inseritori in centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `INSERITORI`.
6. Selezionare con i tasti numerici l'inseritore da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per tornare al menù precedente.



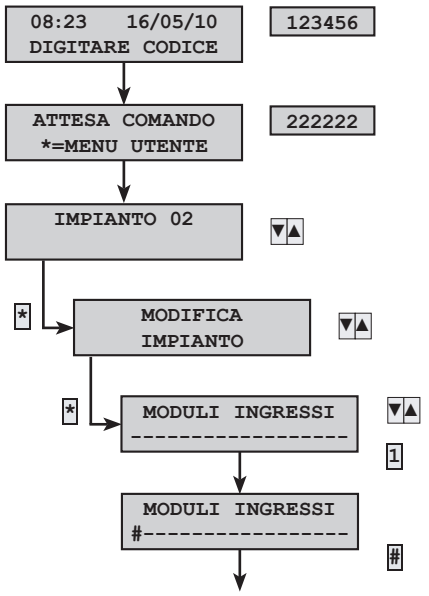
PASSO 2: Indirizzamento inseritore

Per assegnare l'indirizzo ad un inseritore occorre:

1. Restando all'interno del menù `IMPIANTO`.
2. Con ▲ ▼ selezionare `INDIRIZZAMENTO INSERITORI` e premere *.
3. A display compare l'indirizzo dell'inseritore non trovato sul bus e che occorre indirizzare.
4. Con una chiave (anche non acquisita) avvicinarsi all'inseritore a cui si vuole assegnare l'indirizzo indicato a display ed attendere che i led lampeggino lentamente e il buzzer suoni.
5. Sulla tastiera compare `INSERITORE 02 OK`. Premere * per continuare.
6. Se ci fossero altri inseritori da indirizzare la procedura riprenderebbe dall'inizio.
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

ACQUISIZIONE MODULO ESPANSIONE INGRESSI IN CENTRALE (PX8I già fornita)

Il modulo espansione ingressi in locale ha come indirizzo fisso il numero 1 ed è già abilitata di fabbrica.



PASSO 1: Abilitazione/Disabilitazione espansione ingressi in centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `MODULI INGRESSI`.
6. Premere 1 per abilitare l'espansione andando ad aggiungere # sulla posizione 1 (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

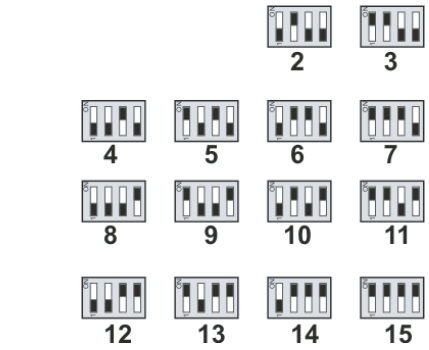
L'indirizzo 1 è riservato al modulo espansione in centrale.

ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE INGRESSI SU BUS

L'impianto non può avere moduli espansione ingressi su bus con indirizzi uguali.

Tutte le espansioni sono prodotte con indirizzo 2 e le centrali non hanno nessuna espansione abilitata di fabbrica.

Per abilitare la centrale all'espansione occorre:

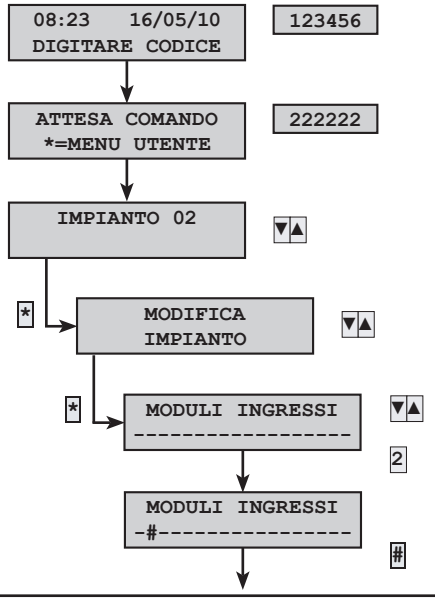


PASSO 1: Indirizzare l'espansione

1. Sull'espansione impostare l'indirizzo che si vuole assegnare agendo sui 4 microswitch (Esempio indirizzo 2:).

L'indirizzo 1 è riservato al modulo espansione in centrale (PX8I).

2. Togliere e ridare alimentazione al modulo.



PASSO 2: Abilitazione espansione ingressi su bus

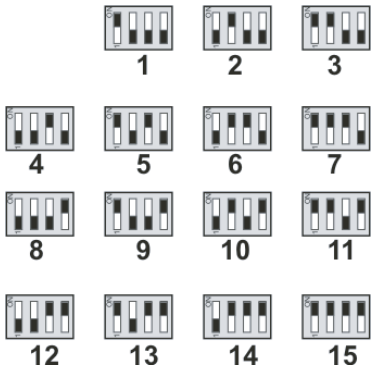
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `MODULI INGRESSI`.
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.

ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE USCITE SU BUS

L'impianto non può avere moduli espansione uscite su bus con indirizzi uguali.

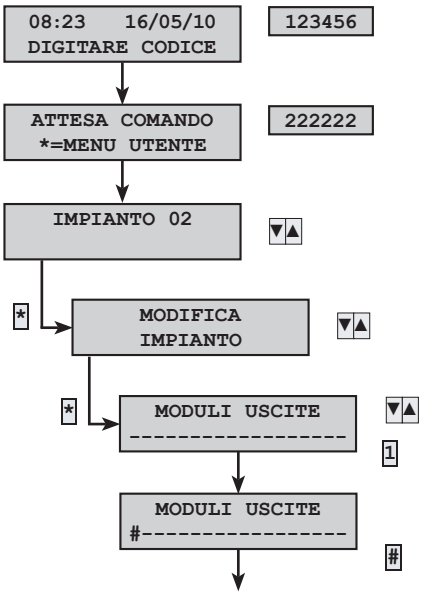
Tutte le espansioni sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali non hanno nessuna espansione abilitata di fabbrica.

Per abilitare la centrale all'espansione occorre:



PASSO 1: Indirizzare l'espansione

1. Sull'espansione impostare l'indirizzo che si vuole assegnare agendo sui 4 microswitch (Esempio indirizzo 1:).
2. Togliere e ridare alimentazione al modulo.



PASSO 2: Abilitazione espansione uscite su bus

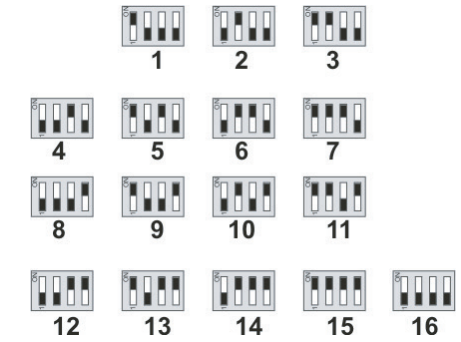
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `MODULI USCITE` .
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.

ACQUISIZIONE MODULI RICEVITORE RADIO SU BUS

L'impianto non può avere moduli ricevitori radio su bus con indirizzi uguali.

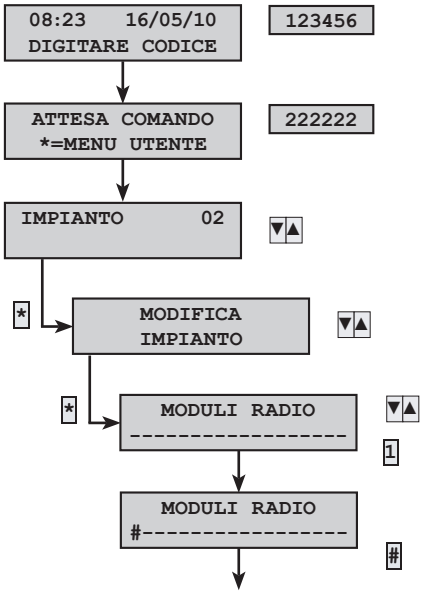
Tutte le espansioni sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali non hanno nessuna espansione abilitata di fabbrica.

Per abilitare la centrale all'espansione occorre:



PASSO 1: Indirizzare l'espansione

1. Sull'espansione impostare l'indirizzo che si vuole assegnare agendo sui 4 microswitch (Esempio indirizzo 1:).
2. Premere il pulsante R oppure togliere e ridare alimentazione.

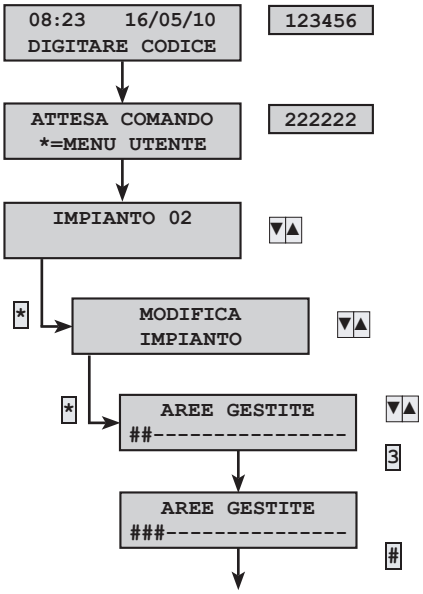


PASSO 2: Abilitazione ricevitore radio su bus

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `MODULI RADIO` .
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.

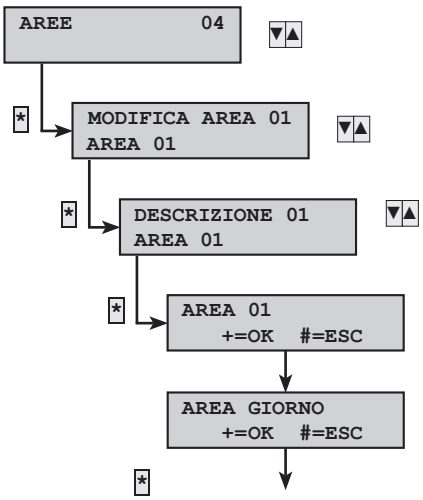
10.5 Definizione aree impianto

Le aree sono parte integrali dell'impianto e per questo devono essere definite in fase di programmazione.
La definizione delle aree serve per poter gestire lo stato di "totalmente acceso" anche utilizzando solo tre aree.



PASSO 1: Abilitazione aree

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `AREE GESTITE` .
6. Premere il tasto numerico relativo all'area da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



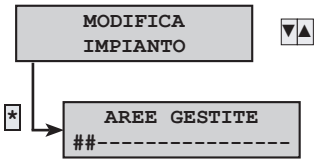
PASSO 2: Modifica descrizione aree

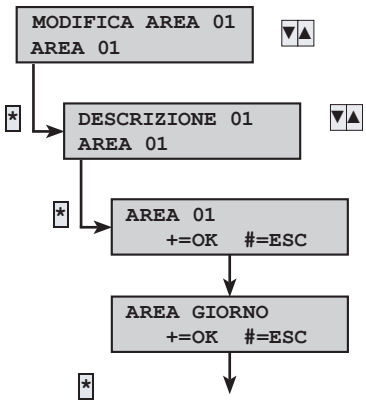
1. Rimanendo all'interno del Menù Tecnico.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AREE` e premere *.
3. Con ▲ ▼ selezionare l'area `MODIFICA AREA 01` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` .
5. Con i tasti alfanumerici ...4 GHI 5 JKL 6 MNO... si modifica il testo.
6. Con i tasti numerici + - è possibile spostarsi di carattere in carattere.
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

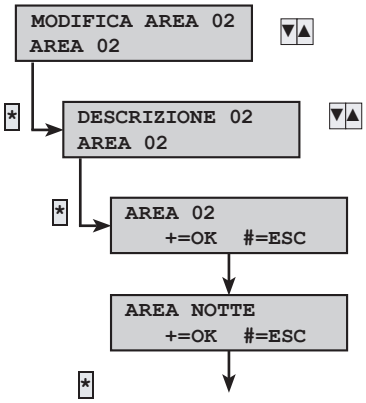
Esempio:
Se si vuole realizzare un impianto con tre aree:

- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE

Occorre:







10.6 Programmazione Scenari

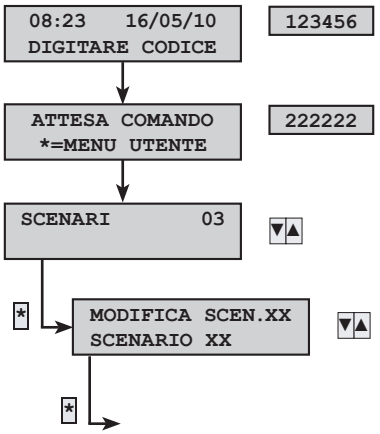
Gli scenari sono collezioni di azioni impostate dall'Installatore che permettono all'Utente attraverso la tastiera, l'inseritore e il telefono di:

- accendere / spegnere aree
- attivare / disattivare uscite

Di fabbrica esistono già degli scenari preconfigurati (vedere capitolo 10.3).

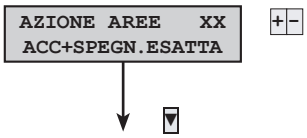
CREAZIONE SCENARI

Non occorre creare per ogni tastiera o per ogni inseritore uno scenario uguale. Sarà sufficiente creare uno scenario unico e poi associarlo ai vari organi di comando.



PASSO 1: Selezione scenario

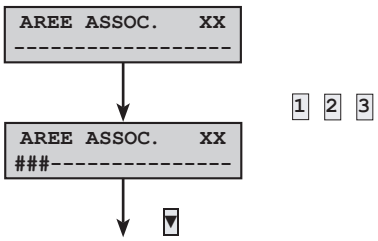
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare lo scenario da creare / modificare `MODIFICA SCEN.XX` (con XX si intende l'indice dello scenario) e premere *.



PASSO 2: Azione su aree (non disponibile su modalità FACILE)

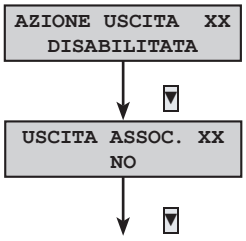
Definisce l'azione da compiere sulle aree (accensione / spegnimento).

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AZIONE AREE`.
3. Con + - imposto il parametro su `ACC+SPEGN.ESATTA`. E' il classico scenario che si andrà ad utilizzare; permette di impostare lo stato di accensione della centrale "esattamente" come descritto da `AREE ASSOCIATE`. Le aree selezionate verranno accese e quelle deselezionate verranno spente.



PASSO 3: Aree associate

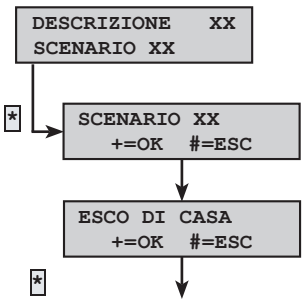
1. Con ▲ ▼ selezionare `AREE ASSOCIATE`.
2. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'area da impostare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).



PASSO 4: Azione su uscite (non disponibile su modalità FACILE)

Definisce l'azione da compiere su un'uscita (on / off) all'avvio dello scenario.

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `AZIONE USCITA`.
3. Con + - imposto il parametro su `DISABILITATA`. Normalmente gli scenari riguardano solo le aree, se si necessita di attivare un'uscita occorre:
   a. Impostare `AZIONE USCITA` su `ON`.
   b. Con ▲ ▼ selezionare `USCITA ASSOCIATA`.
   c. Con + - impostare l'uscita da attivare.



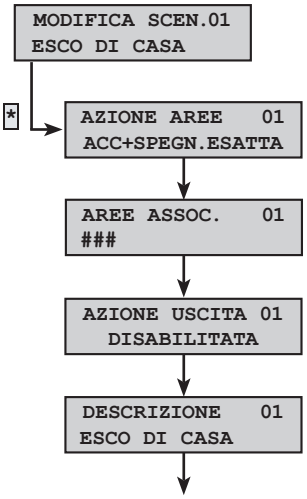
PASSO 5: Descrizione scenario

1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario.
2. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` e premere *.
3. Con i tasti alfanumerici ...4 GHI 5 JKL 6 MNO... si modifica il testo.
4. Con i tasti numerici + - è possibile spostarsi di carattere in carattere.
5. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.

Per creare lo scenario `ESCO DI CASA` che esegue l'inserimento di tutte le aree:

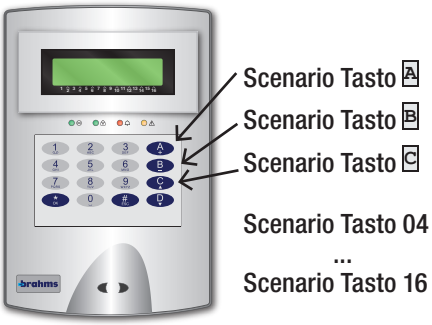
- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE
- Area 3 = PERIMETRALE

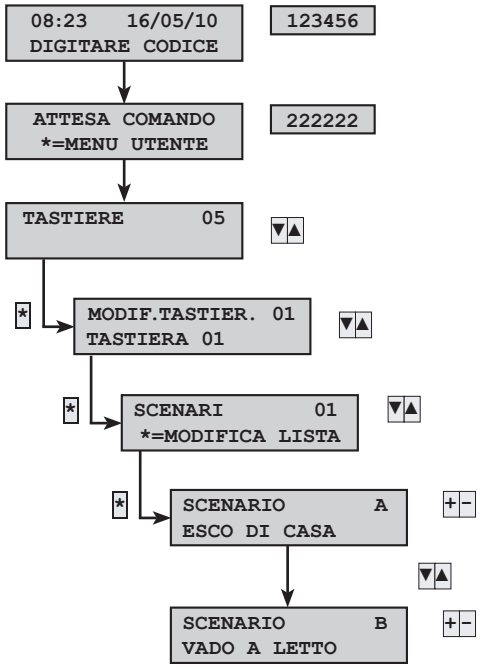
Occorre:



ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE

Ogni tastiera può gestire fino ad un massimo di 16 scenari andando ad agire sui tasti A, B, C (vedere manuale utente).





Associazione tasto tastiera a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

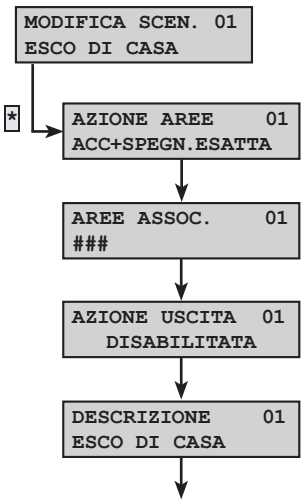
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `TASTIERE` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare la tastiera da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARI` e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare il tasto `SCENARIO` a cui associare lo scenario.
7. Con + - imposto lo scenario da avviare (`NO` per disabilitare il tasto).
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

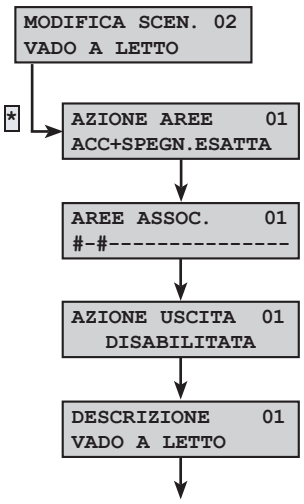
Esempio:

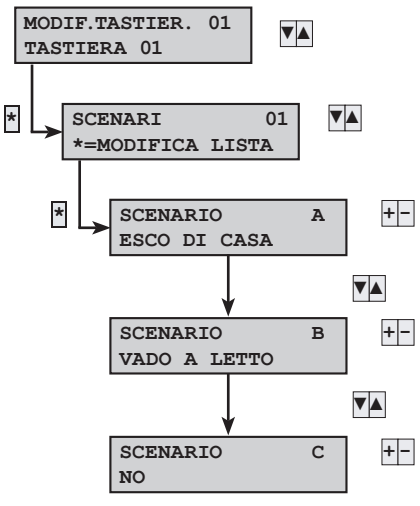
Se si desidera impostare alla tastiera 1 i seguenti scenari:

- Tasto A = Scenario `ESCO DI CASA` (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Tasto B = Scenario `VADO A LETTO` (Area 1 e Area 3)
- Tasto C = Nessun scenario

Occorre impostare inizialmente i due scenari `ESCO DI CASA` e `VADO A LETTO`; poi occorre associare alla tastiera i due scenari:

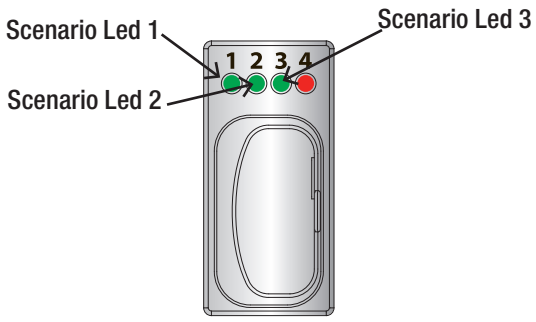


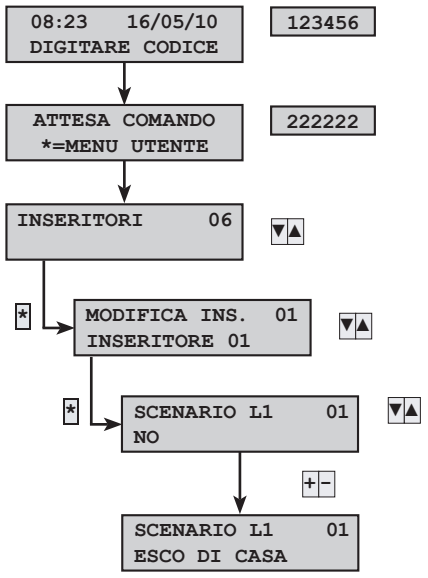




ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI

Ogni inseritore può gestire fino ad un massimo di 3 scenari andando a selezionare in fase di accensione uno dei 3 dei tre led (vedi manuale utente).





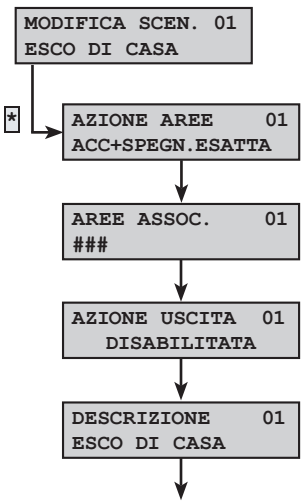
Associazione led inseritore a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

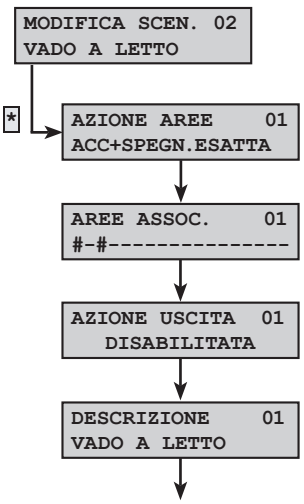
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `INSERITORI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'inseritore da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `SCENARIO L1` per impostare lo scenario da associare al led 1 (altrimenti selezionare Led 2 o Led 3).
6. Con + − imposto lo scenario da avviare (`NO` per disabilitare il led).
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

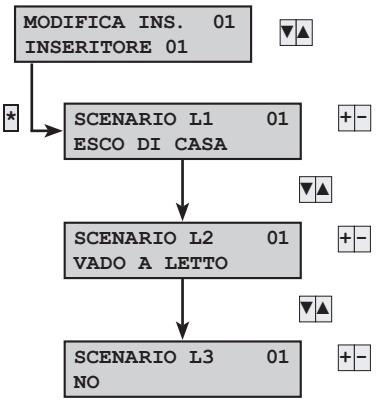
Esempio:
Se si desidera impostare all'inseritore 1 i seguenti scenari:

- Led 1 = Scenario `ESCO DI CASA` (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Led 2 = Scenario `VADO A LETTO` (Area 1 e Area 3)
- Led 3 = Nessun scenario

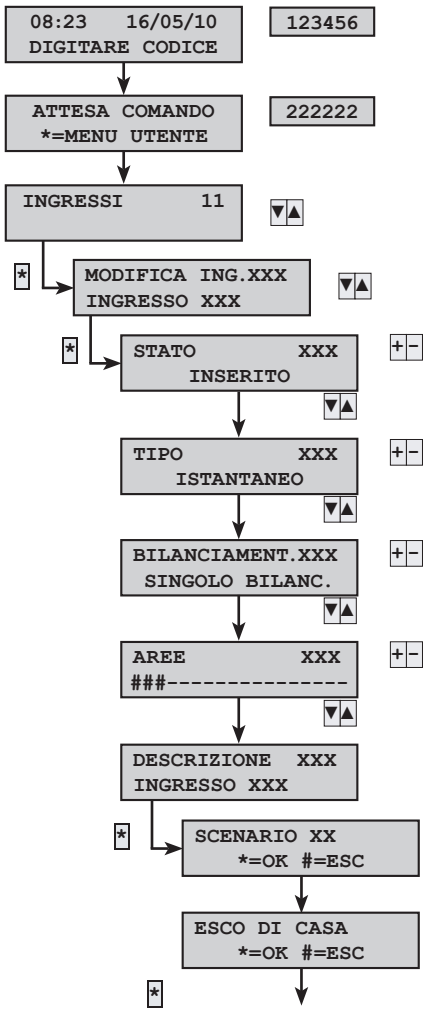
Occorre impostare inizialmente i due scenari `ESCO DI CASA` e `VADO A LETTO`; poi occorre associare all' inseritore i due scenari:







10.7 Programmazione Ingressi



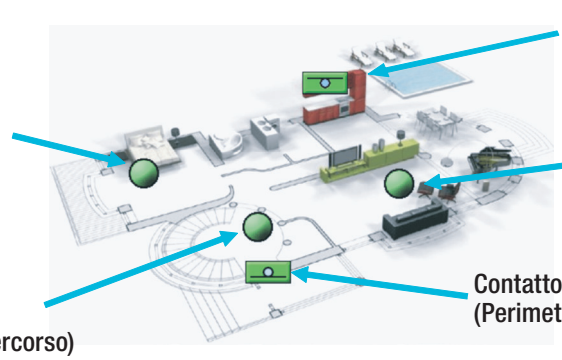
Parametri di base di un ingresso

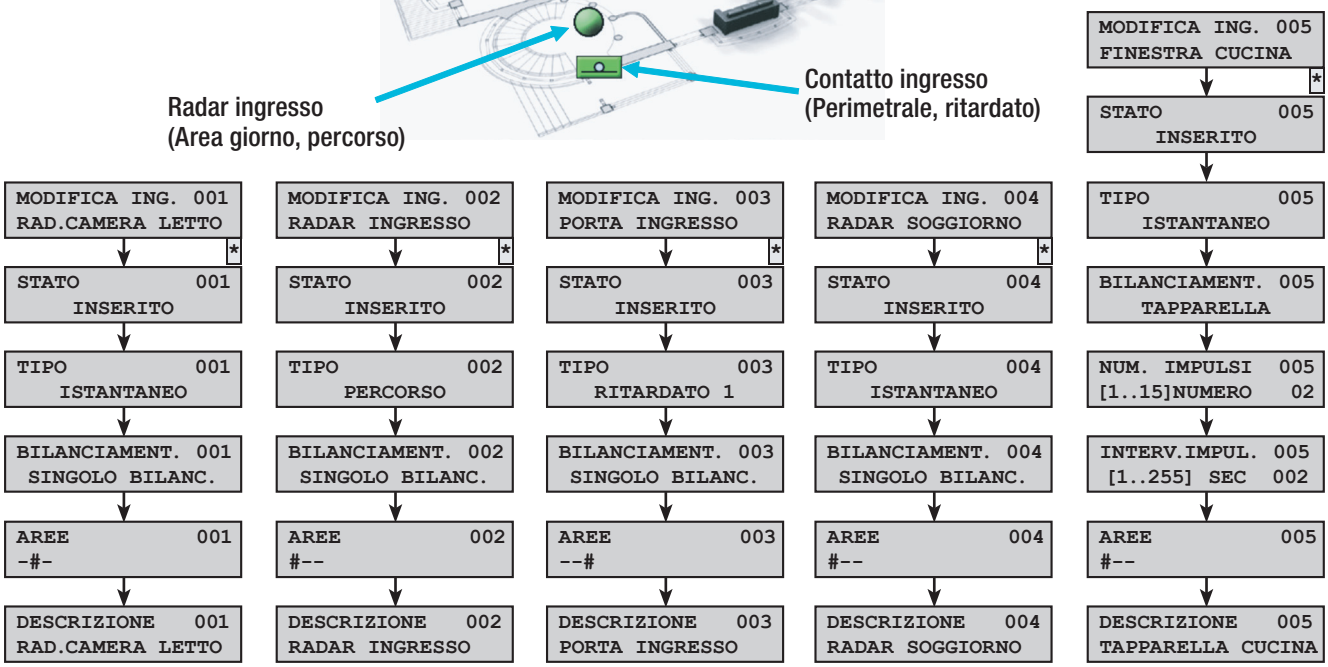
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `INGRESSI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'ingresso da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `STATO` per impostare con + − l'utilizzo dell'ingresso `INSERITO` (oppure: escluso, in test).
6. Con ▲ ▼ selezionare `TIPO` per impostare con + − il tipo di ingresso `ISTANTANEO` (oppure: ritardato, …)
7. Con ▲ ▼ selezionare `BILANCIAMENTO` per impostare con + − il tipo di bilanciamento `SINGOLO BILANC.` (oppure: NA, NC, …).
8. Con ▲ ▼ selezionare `AREE` per impostare le aree associate all'ingresso (utilizzare tasti numerici per selezionare le aree; # = abilitato, - disabilitato).
9. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` e, utilizzando i tasti alfanumerici e i tasti ▲ ▼ (destra – sinistra) si va a modificare la descrizione.
10. Con ▲ ▼ selezionare `DESCRIZIONE` e premere *.
11. Con i tasti alfanumerici ... 4 GHI 5 JKL 6 MNO ... si modifica il testo.
12. Con it asti numerici + − è possibile spostarsi di carattere in carattere.
13. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.
14. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

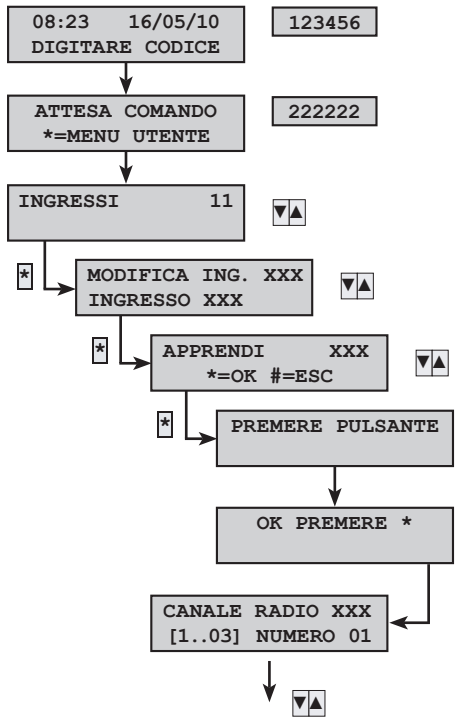
Ipotizziamo di avere il seguente impianto con 5 ingressi (di cui uno tapparella). In particolare si vuole avere l'ingresso di casa ritardato e il radar ingresso istantaneo e ritardato solo quando si apre la porta di casa.

Area 1 = AREA GIORNO
Area 2 = AREA NOTTE
Area 3 = PERIMETRALE





10.8 Apprendimento ingressi radio



PASSO 1: Acquisizione nuovo ingresso radio

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `INGRESSI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare l'ingresso radio da acquisire e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `APPRENDI` e premere *.
6. Con il trasmettitore radio alimentato dalla batteria premere il pulsantino di apprendimento (si veda il manuale del dispositivo).
7. La centrale memorizza il nuovo dispositivo radio (se era stato acquisito uno precedentemente, il nuovo sovrascrive il vecchio).
8. Se si tratta di un dispositivo radio a più canali, occorre definire il canale radio da associare all'ingresso (esempio: il contatto radio ha 3 canali: ingresso 1, ingresso 2 e contatto magnetico). Vedere sul manuale del dispositivo i canali disponibili.

Esempio:
Installazione di un contatto magnetico radio ad una finestra.
In sequenza:

- Installare un modulo ricevitore radio.
- Installare il dispositivo radio (l'intensità del campo si vede solo se è stato autoappreso).
- Accedere a: menù tecnico -> `INGRESSI`.
- Selezionare l'ingresso radio da acquisire (in ordine ci sono prima gli ingressi filo e poi quelli radio).
- Selezionare la voce `APPRENDI` e, premendo il pulsantino di apprendimento, completare l'acquisizione. Se il ricevitore era già stato acquisito, la pressione del tasto attiva la verifica dell'intensità di campo (sul Led del ricevitore).
- Volendo assegnare all'ingresso radio il canale del contatto magnetico, selezionare 3 su `CANALE RADIO`.
- Procedere con l'impostazione dei successivi parametri generali d'ingresso.

10.9 Programmazione Uscite

Di fabbrica le quattro uscite di centrale sono già programmate con la seguente programmazione:

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	**Uscita TC** per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	**Guasto**, da un negativo in presenza di guasti.
U2	**Stato impianto**, da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	**Tecnico**, da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	**Relay 1 e 2 (relè 2 disponibile solo per PROXINET192)**, si attiva durante il tempo di allarme.		

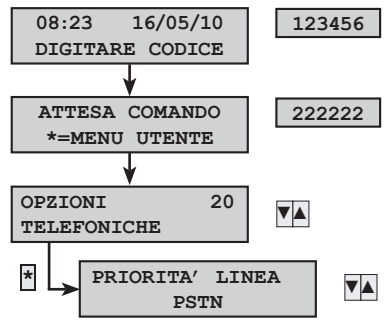
Se si necessita di modificare le impostazioni vedere i parametri dell'uscita nel menù tecnico.

10.10 Programmazione Chiamate Telefoniche e SMS (PSTN / GSM)

Per impostare le chiamate telefoniche occorre:

- Impostare la priorità di chiamata.
- Impostare i numeri da chiamare.
- Registrare il messaggio comune ed eventualmente quello di aree e ingressi.

IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN - GSM



Per impostare se in caso di chiamate vocali si scelga PSTN o GSM occorre:

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `OPZIONI TELEFONICHE` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `PRIORITA' LINEA`.
5. Con ▲ ▼ selezionare `GSM` o `PSTN` per indicare la priorità scelta.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI

Di fabbrica si ha la seguente impostazione dei numeri telefonici; è sufficiente solamente impostare il numero telefonico per attivare le chiamate telefoniche vocali, SMS o alla vigilanza.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

NUMERO TELEFONO	TIPO	RIPETIZIONI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	VARIO	MESSAGGIO COMUNE
1..7	VOCALE	2	x	x	x	x						1
8..14	SMS	1						x			x	1
15	CONTACT-ID	1	x	x	x	x	x	x			x	1
16	CONTACT-ID	1	x	x	x	x		x			x	1

TIPO: si intende se al numero associato deve fare una chiamata VOCALE, inviare un SMS o è l'istituto di vigilanza.

RIPETIZIONI: è il numero di tentativi di chiamata VOCALE (per interrompere premere 5 sul telefono o 0 per accedere alla guida vocale).

ALLARME: eventi di allarme intrusione.

SABOTAGGIO: eventi di sabotaggio (tamper, manomissioni, …).

TECNICO: eventi di allarme tecnico.

RAPINA: eventi di allarme rapina.

ACC. / SPEGN.: eventi di accensione e spegnimento impianto.

GUASTO: eventi di guasto.

CODICI: eventi di inserimento codice.

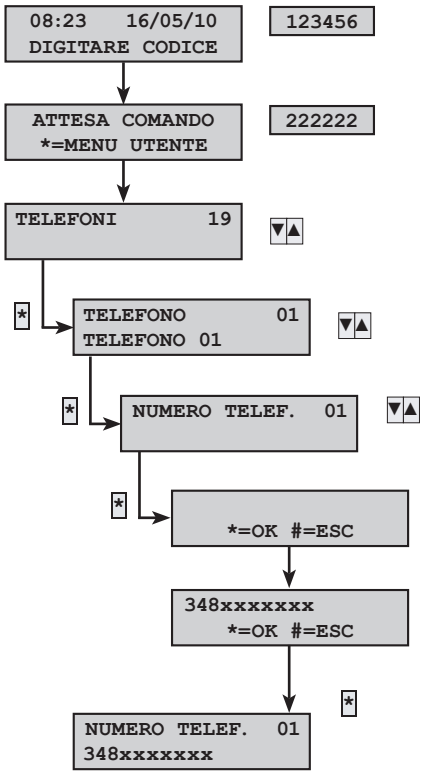
CHIAVE: eventi di inserimento chiave.

VARIO: eventi generici (vedere Menù Tecnico).

MESSAGGIO COMUNE: ad ogni chiamata telefonica vocale si può associare uno dei messaggi comuni disponibili (esempio: Famiglia Rossi via Nazionale 21 Milano).

Per il modello PROXINET36 i numeri di telefono disponibili sono 8.

Per variare gli eventi vedere il Menù Tecnico.



Per impostare i numeri telefonici occorre:

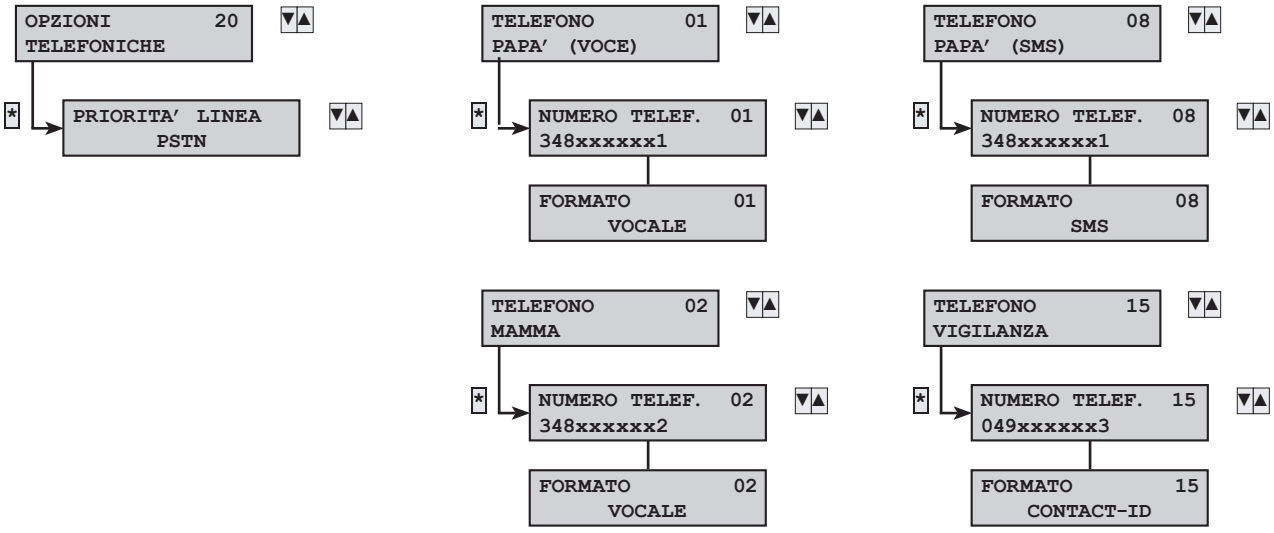
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `TELEFONI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare il telefono da impostare e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `NUMERO TELEF.` e premere *.
6. Utilizzando i tasti numerici si modifica il numero telefonico (# per cancellare a ritroso).
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

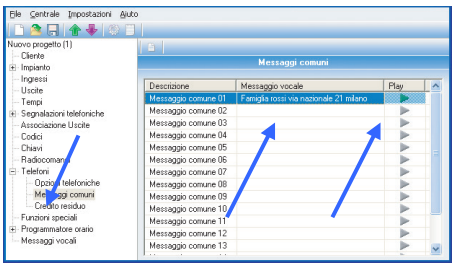
Si ha l'interfaccia GSM e la linea PSTN e si vuole impostare le telefonate nel seguente modo con priorità PSTN:

- Papà 348xxxxxx1: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio; inviare un SMS per guasti
- Mamma 348xxxxxx2: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio.
- Vigilanza 049xxxxxx3: istituto vigilanza

Se le impostazioni di fabbrica sono sufficienti è sufficiente impostare:



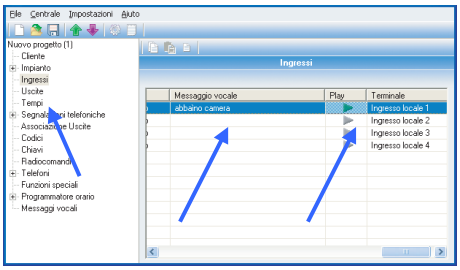
REGISTRAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC



Per creare un messaggio comune da PC occorre:

1. Selezionare "Messaggi comuni".
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all'udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di "abbaino" è errato, occorre scrivere "abbaìno" con la 'ì' accentata.

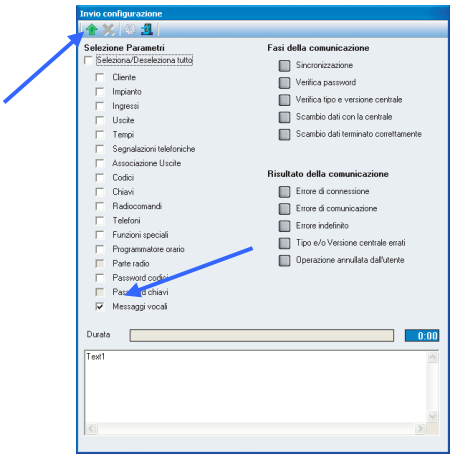
REGISTRAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC



Per creare un messaggio vocale associato ad un ingresso (procedura simile anche per aree, uscite e scenari da PC occorre:

1. Selezionare “Ingressi”.
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all’udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di “abbaino” è errato, occorre scrivere “abbaìno” con la ‘ì’ accentata.

INVIO MESSAGGI VOCALI



Per inviare alla centrale i messaggi vocali modificati occorre:

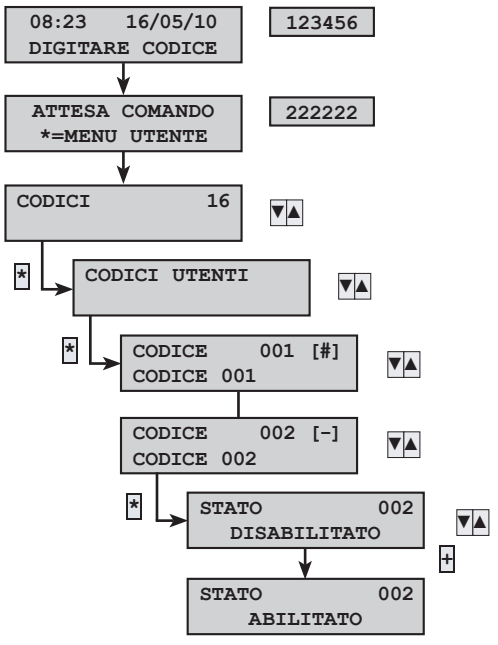
1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Aprire la finestra di programmazione verso la centrale.
3. Spuntare la voce “Messaggi vocali”.
4. Avviare la programmazione.
5. Se il parametro PROGRAM. DA PC è:
   - CON CENTRALE OFF, avviare la programmazione.
   - DOPO COD.UTENTE, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.

10.11 Creazione Codici Utente

Di fabbrica il **Codice Utente 001** è abilitato e la **password** è **123456**.

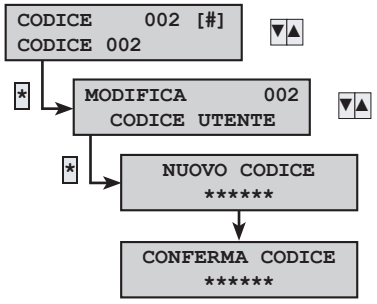
Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CODICI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
≥ 2	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO



PASSO 1: Abilitare il nuovo codice

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare CODICI e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare CODICI UTENTE e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare il CODICE UTENTE da impostare e premere *; [#] =abilitato, [-] =disabilitato.
6. Con ▲ ▼ selezionare STATO.
7. Con + si abilita e con − si disabilita.



PASSO 2: Imposta password

1. Restando sempre all'interno del menù Codice.
2. Con ▲ ▼ selezionare `MODIFICA CODICE UTENTE` e premere *.
3. Inserire il `NUOVO CODICE` utilizzando la tastiera numerica (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere * per confermare.
4. Se il codice esiste già viene visualizzato un messaggio di `CODICE NON ACCETTATO`.
5. Ripetere la password per `CONFERMA CODICE` utilizzando la tastiera numerica (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere * per confermare.

Esempio:
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
Proprietari	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
Dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	NO	ABILITATO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE	NO	NO
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE	NO	NO

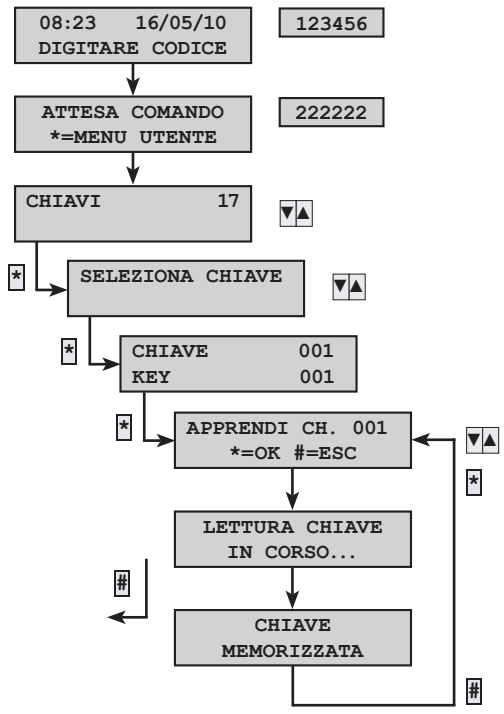
Le password con tutte le cifre uguali non sono accettate. Ad esempio 111111, 333333,....

10.12 Acquisizione Chiavi

Essendo le chiavi univoche, di fabbrica non ci sono chiavi abilitate in centrale.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO



PASSO 1: Acquisizione nuova chiave

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `CHIAVI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare il `SELEZIONA CHIAVE` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare la chiave da apprendere e premere *.
6. Con ▲ ▼ selezionare `APPRENDI CHIAVE` e premere *.
7. Posizionarsi con la chiave da leggere sul un inseritore ed attendere che i led comincino a lampeggiare per conferma acquisizione avvenuta.
8. In tastiera compare la scritta `CHIAVE MEMORIZZATA` con il suono del buzzer attivo. Premere # per continuare.
9. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

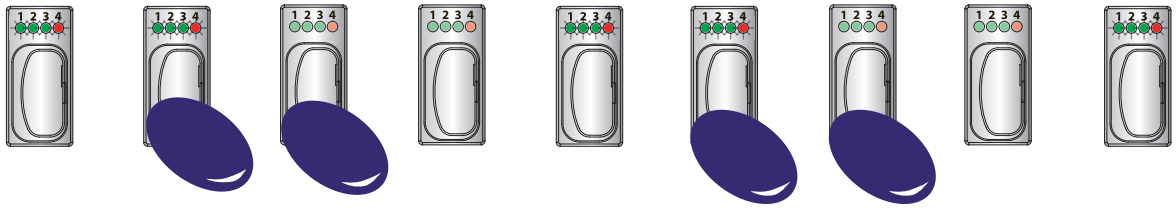
Esempio:

Di seguito viene mostrato l'apprendimento di due chiavi:

- chiave 001 con descrizione CHIAVE 001
- chiave 002 con descrizione CHIAVE 002

Entrato nel `MENU TECNICO` si va su `CHIAVI`, in `APPRENDIMENTO CHIAVI` e poi si seleziona `CHIAVE 001`.

Si va sull'inseritore e si acquisisce una alla volta partendo dalla chiave 001:



prima chiave

seconda chiave

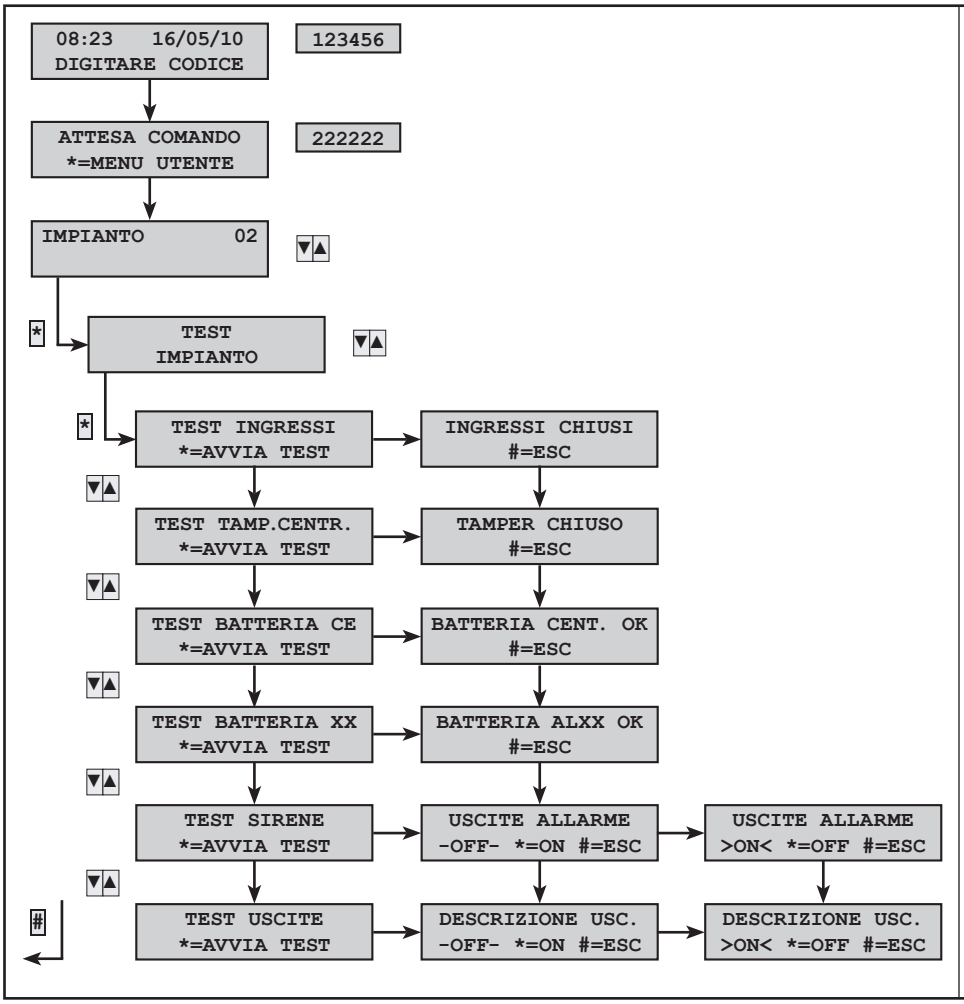
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
Proprietari / dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE

10.14 Test Impianto

DA TASTIERA

Importante è la verifica dell'impianto per impedire falsi allarmi o guasti indesiderati.



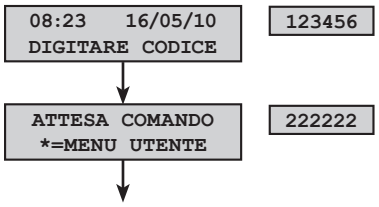
Test Impianto

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `IMPIANTO` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `TEST IMPIANTO` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare le parti d'impianto che si vogliono verificare e premere *.
6. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

11 Collegamento PC - Centrale

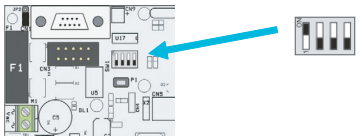
Terminata la parte relativa alla definizione dei componenti dell'impianto (capitoli precedenti) è possibile passare alla programmazione della centrale sia da tastiera e sia da PC mediante collegamento diretto o remoto.

11.1 Programmazione locale RS-232



PASSO 1: Apertura centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.



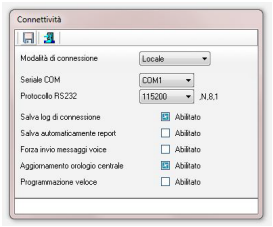
PASSO 2: Messa in manutenzione centrale

Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione.

1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.

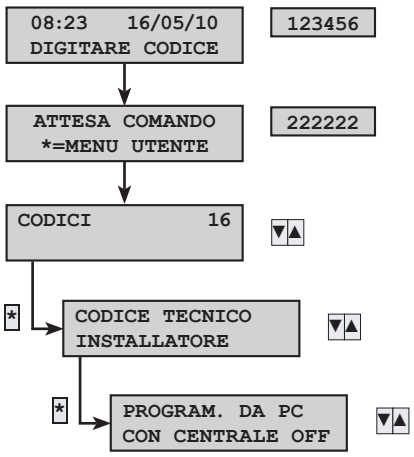
PASSO 3: Collegamento PC a centrale

1. Installare il software di programmazione centrale sul proprio PC.
2. Collegare la centrale con il PC mediante un cavo RS-232 standard (diretto maschio-femmina) o tramite un cavo USB-RS232.



PASSO 4: Impostazione su PC (da fare una sola volta)

1. Impostare sul PC la la modalità di connessione alla centrale (LOCALE).
2. Impostare la COM di comunicazione seriale.



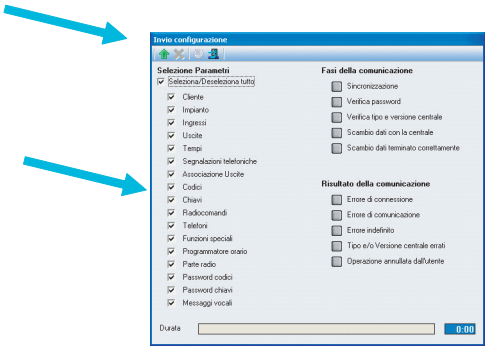
PASSO 5: Impostazione su Centrale (da fare una sola volta)

Ci sono due modi per programmare la centrale:

- Da centrale spenta
- Da centrale spenta dopo inserimento codice utente

Per impostare uno delle due modalità occorre:

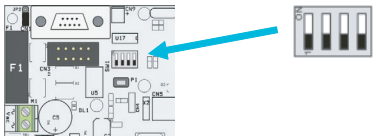
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `CODICI` e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare `CODICE TECNICO INSTALLATORE` e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare `PROGRAM. DA PC`.
6. Con + e − modificare il parametro:
   - `CON CENTRALE OFF`, programmazione diretta senza inserimento codice utente con centrale spenta.
   - `DOPO COD. UTENTE`, programmazione vincolata da inserimento codice utente e centrale spenta.
7. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.



PASSO 6: Avvio programmazione

1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Se il parametro `PROGRAM. DA PC` è:
   - `CON CENTRALE OFF`, avviare la programmazione.
   - `DOPO COD. UTENTE`, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.
3. Aprire la finestra di programmazione, selezionare i parametri da avviare e premere avvio scrittura.

Attenzione: la centrale lavora in Autobauding e potrebbe richiedere diversi secondi per la sincronizzazione.



PASSO 7: Messa in servizio e chiusura centrale

Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.

1. Entrare nel menù tecnico.
2. Porre la centrale in servizio abbassando il microswitch 1.
3. Chiudere la centrale.
4. Uscire dal menù tecnico.

12 Ripristino Impianto

⚠ Il ripristino dei parametri è irreversibile e cancella tutta la programmazione.

⚠ Il ripristino dei parametri non cancella la memoria eventi.

☞ Per ripristinare a nuovo la centrale occorre effettuare sia i parametri di fabbrica, sia il ripristino dei codici.

12.1 Ripristino codici e chiavi

La configurazione di fabbrica dei codici e delle chiavi è:

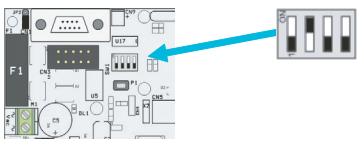
CODICI	STATO	PASSWORD	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	123456	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
2 ... *n*	DISABILITATO	Non definito	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO

☞ Tutti i codici vengono resettati; il codice 1 viene impostato a: 123456

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1 ... *n*	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

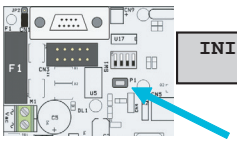
☞ Tutte le chiavi vengono resettate.

Per ripristinare i valori di fabbrica dei codici, occorre:



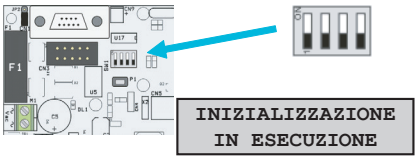
PASSO 1: Impostazione microswitch

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione ON.



PASSO 2: Riavviare la centrale

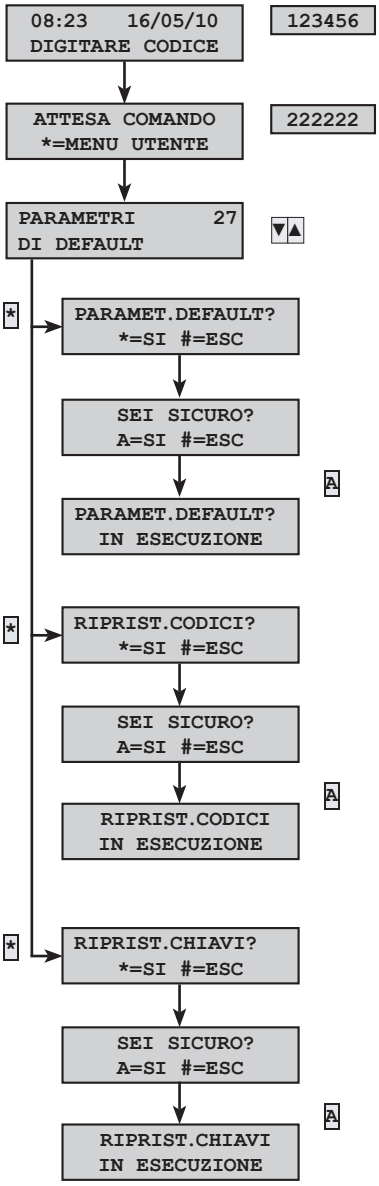
1. Premere il pulsantino P1 per far riavviare la centrale.
2. Sulla tastiera compare la scritta `INIZIALIZZAZIONE` (questa rimane a display per 10").



PASSO 3: Ripristino microswitch

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione OFF.
2. Sulla tastiera compare la scritta `INIZIALIZZAZIONE` `IN ESECUZIONE`.
3. A fine inizializzazione la centrale ritorna a visualizzare lo stato dell'impianto.

12.2 Parametri di fabbrica



I parametri di default non cancellano i codici e le chiavi acquisite, per fare ciò è necessario entrare nelle voci dedicate.

Per riportare i parametri di programmazioni ai valori di fabbrica occorre:

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare `PARAMETRI DI DEFAULT` e premere *.
4. Co A confermare oppure # per annullare.

13 Note

14 Dichiarazione

BPT S.p.a a Socio Unico
Centro direzionale e Sede legale
Via Cornia, 1/b – 33079 – Sesto al Reghena (PN) - Italia
http://www.bpt.it – mailto:info@bpt.it

Dichiara sotto la propria responsabilità, che i seguenti prodotti per impianti antintrusione:

PROXINET36 - PROXINET76 - PROXINET192

… sono conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate.

--- DIRETTIVE ---	
2006/95/CE	*Direttiva Bassa Tensione*
2004/108/CE	*Direttiva Compatibilità Elettromagnetica*
1999/05/CE	*Direttiva Riguardante Le Apparecchiature Radio E Le Apparecchiature Terminali Di Telecomunicazione Ed Il Reciproco Riconoscimento Della Loro Conformità*
EN 50130-4 + A1 + A2	*Sistemi d'allarme.* *Parte 4: Compatibilità elettromagnetica.*
EN 60950-1	*Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza.* *Parte 1: Requisiti generali.*
EN 61000-6-3	*Compatibilità elettromagnetica (EMC).* *Parte 6-3: Norme generiche - Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.*
ETSI ES 203 021-1	*Terminal Equipment (Te); Attachment Requirements For Pan-European Approval For Connection To The Analogue Public Switched Telephone Networks (Pstns) Of Te (Excluding Te Supporting The Voice Telephony Service) In Which Network Addressing, If Provided, Is By Means Of Dual Tone Multi Frequency (Dtmf) Signalling.*
EN 300 220-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Short Range Devices (Srd); Radio Equipment To Be Used In The 25 Mhz To 1 000 Mhz Frequency Range With Power Levels Ranging Up To 500 Mw;* *Part 3: Harmonized En Covering Essential Requirements Under Article 3.2 Of The R&Tte Directive.*
EN 301 489-3	*Electromagnetic Compatibility And Radio Spectrum Matters (Erm); Electromagnetic Compatibility (Emc) Standard For Radio Equipment And Services;* *Part 3: Specific Conditions For Short-Range Devices (Srd) Operating On Frequencies Between 9 Khz And 40 Ghz.*
EN 50130-5	*Sistemi Di Allarme* *Parte 5: Metodi Per Le Prove Ambientali.*
EN 50131-1	*Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione.* *Prescrizioni Generali.*
EN 50131-6	*Sistemi Di Allarme - Sistemi Di Allarme Intrusione E Rapina.* *Parte 6: Alimentatori.* *Conforme Alla Norma Di Prodotto Cei 79-2 Secondo Livello.*